I.P. "L.SANTARELLA - S.DE LILLA"
Prot. 0009480 del 14/05/2026
IV (Entrata)

IP LUIGI SANTARELLA SEVERINA DE LILLA
ODONTOTECNICO FASHION DESIGN SOCIO SANITARIO
ELETTRICO E MECCANICA AUDIOVISIVO E SPETTACOLO



MIM
Ministero dell'Istruzione e del Merito

ESAME DI MATURITA' a.s. 2025/2026

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO DELLA CLASSE 5AMb
Sede di Bitetto
ai sensi della O.M. n. 54 del 26/03/2026 (Art. 10, c. 1,2,3,4)

SETTORE "INDUSTRIA E ARTIGIANATO"
Indirizzo: IP14 Manutenzione e Assistenza Tecnica
a.s. 2025/2026

Il Docente Coordinatore
Prof. Gaetano Vacca

Il Dirigente Scolastico
Prof. Maria Anna Manicone

C.F.: 93510770725 – Cod. Univoco: SJD7RU
sede centrale: Via Giuseppe Di Vagno, 10 - 70126 BARI tel: 080.553.12.76 - fax: 080.553.17.09
sede coordinata: "S. De Lilla", Via Celso Ulpiani,8 – 70125 BARI – tel.080.542.12.68 – 080.552.06.69 – fax 080.556.9417
sede succursale: Via Giustina Rocca, 9/A - 70126 BARI - tel./fax 080.990.53.55
sede coordinata: via Abbruzzese - 70020 BITETTO - tel/fax 080.992.10.76
email: bari130007@istruzione.it - sito web: www.ipsantarelladelilla.edu.it - pec: bari130007@pec.istruzione.it

INDICE DEL DOCUMENTO

1. PRESENTAZIONE ISTITUTO 3
2. PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO 6
3. QUADRO ORARIO 7
4. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE 8
4.1. Composizione del consiglio di classe 8
4.2. Continuità docenti 9
4.3. Composizione e storia classe 10
5. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (EX PCTO):
ATTIVITÀ NEL TRIENNIO 13
6. ATTIVITÀ E PROGETTI 15
6.1. Attività e progetti attinenti all' "Educazione Civica" 15
6.2. Altre attività 22
7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE 23
7.1 Schede informative su singole discipline 23
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI 55
8.1. Criteri di valutazione 55
8.2. Criteri di attribuzione crediti 63
8.3. Griglia di valutazione colloquio 65
8.4. Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di maturità 65
8.5. Appendice normativa 65
ALLEGATI:

Allegato 1. Griglie valutazione 1ª prova scritta ITALIANO

Allegato 2. Griglia valutazione 2ª prova scritta TTIM

Allegato 3. Griglia valutazione colloquio

Allegato 4. Progetto Formazione scuola lavoro (ex P.C.T.O.) a.s. 2025/2026

Allegato 5. Relazione finale Formazione scuola lavoro (ex P.C.T.O.) a.s. 2025/2026

Allegato 6. Progetto qualifica professionale IEFP aa.ss. 2023/2024 e 2024/2025

Allegato 7. OMISSIS

Allegato 8. OMISSIS

1. PRESENTAZIONE ISTITUTO

Contesto territoriale e scolastico: l'Istituto Professionale "Luigi Santarella-Severina De Lilla" opera in un territorio socialmente e culturalmente complesso e accoglie alunni provenienti dal territorio della provincia di Bari. Il bacino d'utenza è esteso e comprende comuni soprattutto della zona interna, meno della fascia costiera.

Il contesto socio- economico e culturale di provenienza della popolazione scolastica dell'Istituto è in prevalenza medio-basso, infatti esso accoglie un'utenza proveniente per lo più da contesti territoriali spesso disagiati e svantaggiati socialmente e culturalmente.

Dal 1º settembre 2020, l'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato IPSIA "L. Santarella" e l'Istituto Professionale Statale per i Servizi della Sanità e l'Assistenza Sociale IPSSAS "S. De Lilla", entrambi presenti nella Città di Bari, sono diventati un'unica realtà scolastica. Le studentesse e gli studenti dell'Istituto Professionale "L. Santarella - S. De Lilla" possono contare su un'offerta formativa completa ed aggiornata, arricchita della storia e dell'esperienza professionale di tutti gli attori di tale potenziamento.

Cenni storici: l'IPSIA "Santarella" nasce nel 1891 come Regia Scuola d'Arti e Mestieri "Umberto I", nel 1931 diventa Scuola Tecnica Industriale per trasformarsi in Istituto Professionale negli anni '50 quando, separandosi dall'Istituto Industriale "Marconi" assume il nome attuale di "IPSIA Luigi Santarella" e istituisce il settore Odontotecnico, per molti decenni l'unico nel Sud Italia.

Dagli anni '70 agli anni '80, in seguito al riconoscimento del "Santarella" come scuola superiore di II grado (cfr. legge n.754 del 27/10/1969 sulla sperimentazione negli Istituti professionali) il numero degli iscritti sale costantemente fino a 2356 distribuiti in quasi 100 classi e quattro sedi: la Centrale di Bari, la succursale di Via Divisione Acqui e le succursali di Giovinazzo e Bitetto.

Negli anni '90, l'Istituto acquisisce il settore dell'Abbigliamento e moda che affianca i corsi di Odontotecnica, elettrotecnica e meccanica. A fine anni '90, la Scuola mantiene intatto l'impegno nella formazione dei Giovani nei settori industriali e artigianali e partecipa con successo al progetto nazionale triennale di riduzione dei fenomeni di dispersione scolastica, devianza sociale e criminalità minorile: dal 1998/99 al 2001/02. Studenti e Docenti partecipano a percorsi di formazione concernenti educazione alla legalità, educazione alla salute, educazione stradale, educazione alla convivenza.

Nel "Piano regionale di dimensionamento della rete delle istituzioni scolastiche", con delibera della Regione Puglia n. 7 del 21/01/2016, all' IPSIA "L. Santarella" viene aggregato il plesso scolastico di Via G. Rocca (rione Japigia) con gli indirizzi "Manutenzione e assistenza tecnica" e "Produzioni audiovisive".

Nel "Piano regionale di dimensionamento della rete delle istituzioni scolastiche", con delibera della Regione Puglia n. 1786 del 7/10/2019 è stata approvata la fusione dell'IPSIA "L. Santarella" con l'IPSSAS "De Lilla".

Quest'ultimo, unico in Bari nell'indirizzo professionale per i Servizi Sociali, opera dal 1961 anno in cui il Ministero della P. I. autorizzò l'istituzione dell'Istituto Professionale Femminile. Nel 1969 furono approvati i corsi post-qualifica, che portarono ad un aumento del consenso degli utenti in merito alla qualità del servizio offerto e della utilizzazione di un diploma utile sia alla

prosecuzione negli studi universitari di qualsiasi indirizzo che all'inserimento immediato nel mondo del lavoro.

Nell'a.s. 2005-2006 è stato attivato il Corso serale per adulti per promuovere la formazione permanente in risposta alle richieste del territorio nel settore dei servizi sociali.

A partire dall'a.s. 2010-11, con il passaggio al nuovo ordinamento, è stato attivato il nuovo indirizzo **"**SOCIO SANITARIO**"** (percorso di studi quinquennale), caratterizzato da una visione integrata dei servizi sociali e sanitari relativi ad attività di servizio per l'inclusione sociale e per il benessere di persone e comunità, nelle aree che riguardano la mediazione familiare, l'immigrazione, le fasce sociali più deboli, le attività di animazione socio-educative e culturali e tutto il settore legato al benessere.

Dall'a.s. 2018-19 è in vigore il nuovo indirizzo **"**SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**"**, in linea con il D.Lgs 61/2017 e il Decreto Interministeriale24 maggio 2018, n. 92.

L'Istituto offre oggi una scelta articolata di percorsi professionalizzanti, quali: Odontotecnico, Fashion Design, Audiovisivo Spettacolo, Elettrico e Meccanica e Socio-Sanitario.

Sono presenti nella sede di Via Di Vagno a **Bari**:

- SETTORE "SERVIZI" Indirizzo B2: Servizi Socio-sanitari Articolazione ODONTOTECNICO (con serale);
- SETTORE "INDUSTRIA E ARTIGIANATO" Indirizzo C1: Produzioni Industriali ed artigianali Articolazione Artigianato - Opzione PRODUZIONI TESSILI – SARTORIALI (con serale).

Presso la sede coordinata di **Bitetto** sono presenti:

- SETTORE "INDUSTRIA E ARTIGIANATO" Indirizzo IP14 Manutenzione e assistenza tecnica;
- SETTORE "INDUSTRIA E ARTIGIANATO" Indirizzo IP13 Produzioni Industriali ed artigianali Articolazione Artigianato - Opzione PRODUZIONI TESSILI – SARTORIALI.

Presso la sede succursale di **via G. Rocca** sono presenti:

- SETTORE "INDUSTRIA E ARTIGIANATO" Indirizzo IP14 Manutenzione e assistenza tecnica (diurno e serale);
- SETTORE "INDUSTRIA E ARTIGIANATO" Opzione: PRODUZIONI AUDIOVISIVE (con serale).

L'Istituto consta, al suo interno, di:

- **laboratori** odontotecnici, elettrici, sartoriali, meccanici, informatici, linguistici, tecnologici, scientifici e chimico-fisici, multimediali;
- una ricca **biblioteca**;
- un **archivio** contenente antichi documenti di sicura unicità e di comprovata importanza storica;
- un **museo** storico dell'odontotecnica;
- un ampio **auditorium** nella sede di via Rocca.

La sede coordinata dell'indirizzo socio-sanitario in via Celso Ulpiani, oltre ad avere in ogni aula un computer collegato ad una lim, è dotata delle seguenti infrastrutture:

- **Laboratori con collegamento ad Internet** (Informatica, Lingue, Scienze, Metodologie Operative, Laborabile, Biocontenimento)
- Una **Biblioteca** (con una varietà di titoli) sia classica che informatizzata
- Una **Palestra** attrezzata

Gli **ambienti** delle quattro sedi sono abbastanza confortevoli, ben illuminati e aerati. Nell' A.S. 2016/17, inoltre, diverse aule di tre sedi sono state dotate di LIM. Nel corso degli anni, l'Istituto ha subito lavori di manutenzione delle strutture originarie e di ristrutturazione, in modo da rendere più confortevole e sicura l'attività scolastica. In **ottemperanza alle normative di sicurezza vigenti,** l'Istituto è periodicamente sottoposto ai necessari lavori di manutenzione e adeguamento strutturale.

I **docenti** in organico di Istituto sono prevalentemente di ruolo. Il corpo docente garantisce, pertanto, una discreta continuità didattica. Altre importanti figure professionali sono individuate sia all'interno sia all'esterno della scuola anno per anno, e ricevono un incarico preciso dal Capo di Istituto sulla base di precisi criteri di selezione resi trasparenti dalla pubblicazione di appositi Bandi.

La scuola, inoltre, è sede di **percorsi di istruzione e formazione professionale** ai sensi dell'art. 27 comma 2 del D. Lgs 226/05. L'Istituto rilascia la qualifica (al terzo anno) in regime di sussidiarietà, sulla base di specifici accordi e progetti regionali. Le qualifiche rilasciate, relative all' indirizzo Manutenzione, sono "Operatore elettrico" e "Operatore elettronico"; relative al settore Produzioni tessili e sartoriali, sono "Operatore della Moda"; relative al settore Audiovisivo, sono "Operatore di ripresa".

Il funzionamento dei **servizi generali e amministrativi** è regolarmente garantito dalla presenza in sede centrale della DSGA, dagli assistenti amministrativi, dai tecnici di laboratorio e dai collaboratori scolastici.

2. PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO

Indirizzo IP14 Manutenzione e assistenza Tecnica

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica" è in grado di:

- controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- osservare i principi di ergonomia, igiene e sicurezza che presiedono alla realizzazione degli interventi;
- organizzare e intervenire nelle attività per lo smaltimento di scorie e sostanze residue, relative al funzionamento delle macchine, e per la dismissione dei dispositivi;
- utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che lo coinvolgono;
- gestire funzionalmente le scorte di magazzino e i procedimenti per l'approvvigionamento;
- reperire e interpretare documentazione tecnica;
- assistere gli utenti e fornire le informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei dispositivi;
- agire nel suo campo di intervento nel rispetto delle specifiche normative ed assumersi autonome responsabilità;
- segnalare le disfunzioni non direttamente correlate alle sue competenze tecniche;
- operare nella gestione dei servizi, anche valutando i costi e l'economicità degli interventi.

Secondo quanto indicato dal PECUP, a conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

Comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti.
Garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione.
Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

3. QUADRO ORARIO

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI	ORARIO SETTIMANALE				
	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Straniera: Inglese	3	3	2	2	2
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Geografia	1	1	-	-	-
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
RC o Attività Alternative	1	1	1	1	1
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	2	2	-	-	-
Scienze Integrate (Fisica)	2	2	-	-	-
Scienze Integrate (Chimica)	2	2	-	-	-
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)	3	2	-	-	-
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	3	3	4	4	4
Tecnologie meccaniche e applicazioni	-	-	4	4	4
Tecnologie elettriche - elettroniche e applicazioni	-	-	5	5	5
Tecnologie e tecniche d'installazione e di manutenzione di apparati e impianti civili e industriali	-	-	5	5	5
Totale complessivo ore	33	32	32	32	32

4. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

4.1. Composizione consiglio di classe

DOCENTI	DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO
Bracciodieta Arcangelo	RELIGIONE
Di Gioia Palma	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - STORIA
Malcangi Mario	STORIA
Lucia Annamaria	LINGUA STRANIERA: INGLESE
Pierno Ruggiero	MATEMATICA
Partipilo Vincenzo*	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI
Ginex Antonella/Terrafino Domenico (compres.)	TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI
Vacca Gaetano/***Partipilo Vincenzo**** (compres.)	TECNOLOGIE ELETTRICHE ELETTRONICHE E APPLICAZIONI
Di Nielli Giovanni*/Baldassarre Domenico (compres.)	TECNOLOGIE E TECNICHE D'INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE
Castoro Vincenzo	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Percoco Deodata*	SOSTEGNO
Lullo Francesco*	SOSTEGNO
Ferrigni Francesco	EDUCAZIONE CIVICA
COORDINATORE	Prof. GAETANO VACCA
DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof. MARIA ANNA MANICONE

* Con l'asterisco sono contrassegnati i commissari interni

4.2 **Continuità docenti**

DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO	DOCENTE CLASSE 3^	DOCENTE CLASSE 4^	DOCENTE CLASSE 5^
RELIGIONE	D'Alba	Bracciodieta	Bracciodieta
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Sassanelli	Malcangi	Di Gioia
STORIA	Sassanelli	Malcangi	Malcangi
LINGUA STRANIERA: INGLESE	Iorio	Pistone	Lucia
MATEMATICA	Pierno	Pierno	Pierno
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	Baldassarre	Partipilo	Partipilo
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	Di Sabato/Pascazio	Petruzzella/Napolitano	Ginex/Terrafino
TECNOLOGIE ELETTRICHE - ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	Vacca/Partipilo	Vacca/Partipilo	Vacca/Partipilo
TECNOLOGIE E TECNICHE D'INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE	Di Nielli/Baldassarre	Di Nielli/Partipilo	Di Nielli/Baldassarre
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Castoro	Castoro	Castoro

4.3 **Composizione e storia classe**

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è costituita da 8 studenti; quasi tutti appartengono a famiglie modeste, pertanto i loro atteggiamenti e il loro linguaggio ne riflettono la provenienza. Gli alunni provengono tutti dalla quarta classe. La situazione di partenza ha indotto il Consiglio di Classe a ritenere opportuno dedicare il primo mese dell'anno scolastico al riequilibrio della scolaresca attraverso una fase iniziale di ricognizione delle risorse e dei bisogni e successivamente a mettere in atto un'azione di recupero per alcuni allievi e di rinforzo per altri. Dal punto di vista disciplinare, la classe è pervenuta, nel corso dell'anno, ad un comportamento quasi sempre rispettoso delle norme scolastiche; dal punto di vista didattico, alcuni alunni si sono distinti per doti di autonomia, possesso della strumentazione di base e hanno mostrato interesse e propensione per l'analisi e l'approfondimento degli argomenti oggetto di studio, giungendo a buoni risultati in tutte le discipline. Altri hanno, invece, evidenziato una partecipazione non sempre attiva, svolgendo un lavoro di rielaborazione "a casa" non sempre adeguato. In particolare, il gruppo classe è più incline alle discipline tecniche; va, anzi, precisato, che alcuni alunni incontrano notevoli difficoltà nell'organizzazione corretta dell'esposizione delle discipline umanistiche, e quindi la produzione dei testi scritti non sempre risulta chiara, concisa ed efficace. In ogni caso, il progresso, rispetto alla situazione di partenza, è da valutarsi positivamente.

OMISSIS

L’anno scolastico 2025/26 si è svolto in maniera regolare, per il conseguimento degli obiettivi didattici si sono attivati, in orario curricolare durante l'anno scolastico, interventi di recupero che hanno mirato a sollecitare il dialogo educativo, a valorizzare le capacità, ad incoraggiare l'assunzione di responsabilità e ad elevare il livello di motivazione.

Inoltre, si è cercato di migliorare e potenziare il possesso delle abilità e delle competenze operative di base e di far acquisire un metodo di studio più razionale ed efficace. Al termine di ogni modulo, dopo aver misurato il livello di apprendimento, si è proceduto al recupero dei contenuti al di sopra degli standard di accettabilità.

I programmi preventivati sono stati svolti regolarmente ed i risultati si possono considerare nel complesso sufficienti, ma anche talvolta diversificati, da alunno ad alunno, in base all’impegno, all’attenzione e alla partecipazione profusi; apprezzabili sono il senso pratico e l’attenzione ai vari aspetti del settore tecnico-professionale di alcuni studenti che si sono distinti durante il percorso formativo quinquennale.

Storia della classe e composizione della classe.

OMISSIS

Giudizio generale sulla classe

Quasi tutto il gruppo classe ha partecipato al dialogo didattico-educativo in maniera quasi continua nella prima parte dell'anno; alcuni studenti presentano buone capacità di apprendimento e di partecipazione attiva, per impegno continuo nello studio ed abilità organizzative nei lavori di gruppo, mostrando consapevolezza del proprio dovere di discente, con impulso allo spirito critico e alla creatività. Tutti gli altri, comunque, hanno migliorato il livello di preparazione rispetto a quello di partenza, raggiungendo gli obiettivi minimi prefissati nel primo quadrimestre.

Rispetto al quadro generale di partenza, gli allievi hanno sviluppato la socialità, il senso civico e il rispetto tra loro e i docenti, lavorando in modo ordinato, costruttivo e responsabile acquisendo le competenze minime programmate.

La classe ha partecipato al dialogo didattico-educativo con un sufficiente impegno e consapevolezza del proprio dovere diverso: pochi alunni sono stati assidui nella partecipazione e si sono distinti per la propositività e la metodicità nel seguire le lezioni, raggiungendo una buona preparazione, altri, invece, hanno raggiunto gli obiettivi minimi prefissati.

Il profitto, a fine anno scolastico, è, pertanto, da ritenersi, nel complesso, sufficiente in termini di abilità, conoscenze e competenze.

Quadro sintetico profilo della classe

<table>
<tr><th>Parametri</th><th colspan="4">Descrizione</th></tr>
<tr><td>Composizione
8 Alunni</td><td colspan="4">Il gruppo presenta un rendimento sufficiente in molte discipline, in altre evidenzia un rendimento meno consistente.</td></tr>
<tr><td>Eventuali situazioni particolari (facendo attenzione ai dati personali secondo le Indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 20 17, prot.10719)</td><td colspan="4"></td></tr>
<tr><td>Livelli di profitto
(Primo quadrimestre)</td><td>Basso
(voti inferiori alla sufficienza) n. alunni:
OMISSIS</td><td>Medio
(6)
n. alunni:
OMISSIS</td><td>Alto
(7/8)
n. alunni:
OMISSIS</td><td>Eccellente
(9/10)
n. alunni:
OMISSIS</td></tr>
<tr><td>Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo</td><td colspan="4">La maggior parte degli alunni predilige le discipline tecnico-professionali; Sufficienti risultano le capacità di apprendimento e di partecipazione attiva al dialogo educativo; Impegno quasi continuo nello studio e sufficienti abilità organizzative nei lavori di gruppo.</td></tr>
<tr><td>Variazioni nel Consiglio di Classe</td><td colspan="4"></td></tr>
<tr><td>Altro</td><td colspan="4"></td></tr>
</table>

5. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (EX P.C.T.O.): ATTIVITÀ NEL TRIENNIO E APPRENDISTATO.

Ai sensi del **d.lgs. n. 77 del 2005**, e così ridenominati dall'art. l, co. 784, della l. 30 dicembre 2018, n. 145, del **D.Lgs. n. 62/2017** art. 17 comma 9, del **D.M. n. 37/2019** art. 2 comma 1, **dell'O.M. n. 54/2026**

TITOLO DEL PERCORSO					
"EDISON" (vedi allegato n. 4)					
DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE					
Contesto di partenza, Obiettivi e Finalità, Risultati attesi, Discipline coinvolte, Attività previste di formazione sulla sicurezza e di orientamento al lavoro, calendarizzazione, …					
Contesto di partenza	Obiettivi e Finalità	Risultati attesi	Discipline coinvolte	Attività previste di formazione sulla sicurezza e di orientamento al	Calendarizzazione,
I progetti hanno come intento primario quello di rafforzare le competenze previste dalla figura uscente di questo percorso di studi, quella di "Operatore Elettrico" che possiede competenze e abilità per inserirsi in qualsiasi realtà di installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali.	Superare l'idea di disgiunzione tra momento formativo ed operativo, ma si pone l'obiettivo più incisivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo".	Lo scopo di questi progetti è quello di mettere in condizione gli alunni delle classi terze, quarte, quinte, alle loro prime esperienze lavorative, di inserirsi nelle aziende per svolgere delle mansioni relative al loro percorso di studi.	Tecnologie elettriche - elettroniche e applicazioni. Tecnologie e tecniche d'installazione e di manutenzione di apparati e impianti civili e industriali- Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni- Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	Dopo aver portato a termine le 25 ore di formazione riguardanti l'orientamento al mondo del lavoro e le norme di sicurezza sul lavoro, tutta la fase del progetto sarà costituita da un'attività di formazione in azienda.	Attività in azienda: 120 h Marzo 2026 – Aprile 2026 nell'a.s. 2025/26 (Per 8 alunni)
ENTI, PARTNER E AZIENDE COINVOLTE					
IdroMaffei di Giuseppe Maffei DECO s.r.l.s. di Spagnuolo Leonardo EDILELETTRICA di Pepe Sante Impianti elettrici di Mele Giuseppe					

COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE A FINE PERCORSO

Di ordine tecnico-operativo, disciplinari e trasversali

Livello		Competenze	Abilità	Cono
I risultati dell'apprendimento relativi al livello 5		Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia	Abilità cognitive e pratiche di base necessarie all'uso di informazioni pertinenti per svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti usando strumenti e regole semplici	C o n o s c e n

	VALUTAZIONE DEL PERCORSO E RISULTATI OTTENUTI
	Il percorso concluso può essere considerato soddisfacente (vedi allegato n. 2)

	STUDENT				
COGNOME E NOME	**Ore classe 3^**	**Ore classe 4^**	**Ore classe 5^**	**TOTALE**	**Annotazioni**

OMISSIS

Per ulteriori dettagli relativi al percorso e alle valutazioni dello stesso si rimanda ai progetti e relazioni messi a disposizione della commissione per l'eventuale consultazione (Allegato n. 3 e 4) e ai relativi documenti agli atti della scuola.

6. ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 **Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica"**

La legge 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", (d'ora in avanti, Legge), ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica oltre che nel primo anche nel secondo ciclo d'istruzione. Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35 promuovono la corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. La norma prevede, all'interno del curricolo di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore a 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe.

La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza attiva sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di sé stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà.

L'insegnamento di Educazione Civica si sviluppa intorno ad un nucleo concettuale che costituisce i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. Costituzione;

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della

convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e del le regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni…) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

È stata svolta durante l'anno la seguente U.d.A.: **Lavoro e Costituzione.**

Il percorso nasce con lo scopo di promuovere la consapevolezza e la responsabilità della propria crescita, la tutela del proprio benessere fisico, psichico e sociale, cercando di sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione al rispetto dell'ambiente, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri, sviluppando comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Nuclei concettuali	**Discipline coinvolte**
Lavoro e Costituzione	Italiano
Totale ore n. 33	

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO	VOTO
1° PILASTRO: COSTITUZIONE E LEGALITA'	Rafforzare e promuovere la legalità in tutte le sue forme. Promuovere una conoscenza critica del contesto sociale	Ha consolidato un comportamento di confronto responsabile, di dialogo e di esercizio della convivenza civile; possiede spirito di collaborazione e assume comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.	**AVANZATO**	**9/10**
		Mostra di aver acquisito un comportamento di confronto responsabile, di dialogo e di esercizio della convivenza civile; possiede spirito di collaborazione e assume comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.	**INTERMEDIO**	**7/8**
		Se guidato si mostra collaborativo, assume un comportamento responsabile e partecipa alla vita di comunità.	**BASE**	**6**
		Mostra disinteresse per la partecipazione alle dinamiche di gruppo e carente collaborazione alle attività di gruppo.	**LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO**	**1/5**
2° PILASTRO: CITTADINANZA DIGITALE	Competenza nell'utilizzo dei dispositivi software utilizzati	Interagisce attraverso varie tecnologie digitali, si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Sa gestire e tutelare i propri dati e le informazioni personali, rispettando quelli altrui.	**AVANZATO**	**9/10**
		Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di utilizzarli correttamente e di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Sa gestire e tutelare i propri dati e le informazioni personali, rispettando quelli altrui.	**INTERMEDIO**	**8/7**
		Se guidato**,** ricerca e utilizza fonti e informazioni. Sa gestire adeguatamente i diversi supporti utilizzati.	**BASE**	**6**

		Saltuariamente e solo se guidato ricerca fonti e informazioni e utilizza i supporti di base.	**LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO**	1/5
	Utilizzo dei dispositivi come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale	È in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali. È consapevole di come le tecnologie digitali possano influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale (cyberbulismo). Distingue le fonti per la loro attendibilità.	**AVANZATO**	9/10
		Conosce opportunità e pericoli dei social network, distingue le fonti per la loro attendibilità e applica autonomamente la netiquette.	**INTERMEDIO**	7/8
		Se guidato, individua i pericoli dei social network, distingue le fonti e applica i vari aspetti nella netiquette.	**BASE**	6
		Non applica i vari aspetti della netiquette.	**LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO**	1/5

6.4 **Altre attività**

Orientamento in uscita:

- ORIENTAMENTO C/O LA SEDE DI BITETTO "ETJCA" DEL 19/02/2026 – 5 ore
- ORIENTAMENTO C/O LA SEDE DI BITETTO "ETJCA" DEL 20/02/2026 – 5 ore
- PORTA FUTURO BITETTO – 1,5 ORE
- ENERGIE PER LA SCUOLA – 3 ORE
- UNICA – 6 ORE

7.1 Schede informative sulle singole discipline

TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE	DOCENTI: Proff. G. Di Nielli – D. Baldassarre
OBIETTIVI MINIMI GENERALI	- Saper rappresentare schemi e circuiti di impianti tecnologici nel rispetto della normativa vigente. - Conoscere la normativa di riferimento degli impianti elettrici; - Saper interpretare la rappresentazione schematica dei fondamentali componenti nel settore elettrico ed elettronico; - Conoscenza ed applicazione della normativa sulla sicurezza; - Saper smontare e riassemblare apparecchiature di apparati e impianti tecnologici; - Saper leggere ed interpretare schemi di funzionamento di impianti tecnologici; - Saper osservare le norme di tutela della salute e dell'ambiente nelle operazioni di collaudo, esercizio e manutenzione; - Saper pianificare e controllare gli interventi di manutenzione; - Saper analizzare i contenuti delle certificazioni.
METODO DI LAVORO	- Lezione frontale e dialogata con semplificazione dei passaggi matematici date le numerose e gravi lacune della classe riscontrate nella conoscenza e applicazione di procedure di calcolo aritmetico e algebrico (equazioni di primo e secondo grado), nel calcolo delle derivate e nel calcolo ed utilizzo di logaritmi e della funzione esponenziale; - Ricerca individuale e/o di gruppo.
MEZZI E STRUMENTI	- Libro di Testo: "Tecnologie e tecniche di manutenzione e di installazione e diagnostica – Vol. 3 per gli istituti professionali indirizzo manutenzione e assistenza" Autori: Vittorio Savi, Piergiorgio Nasuti, Luigi Vacondio Casa Editrice: Calderini (gruppo Rizzoli Education) - Dispense digitali; - Fotocopie; - Manuali Tecnici appartenenti alla Biblioteca di Istituto.
VERIFICHE EFFETTUATE	- Test; - Interrogazioni; - Prove scritte (fra cui anche simulazioni della Seconda Prova dell'Esame di Stato); - Osservazioni sul comportamento di lavoro: partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc…
MODALITA' DI VALUTAZIONE	- Verifiche orali: interrogazioni, colloqui informali, interventi durante le discussioni e spiegazioni. - Verifiche scritte: sono state svolte anche secondo le modalità richieste durante la sessione di esame.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Per la valutazione delle prove scritte sono stati utilizzati i seguenti descrittori: - conoscenze di regole e principi; - capacità di saper applicare il punto precedente al caso specifico; - congruenza con la traccia; - impegno nel lavoro in classe ed a casa. Per la valutazione delle prove orali sono stati utilizzati i seguenti descrittori:

	- conoscenza dei temi e degli argomenti proposti; - capacità di sintesi; - conoscenza ed utilizzo di terminologia e simbologia corretta; - applicazione.

MODULO	COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI
MODULO 1 **LA PROTEZIONE DELL'IMPIANTO**	➢ Utilizzare la documentazione tecnica per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici. ➢ Procedure operative di smontaggio, sostituzione e rimontaggio di apparecchiature e impianti. ➢ Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi. ➢ Organizzare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria su sistemi di protezione, definendo sequenze operative e tempi. ➢ individuare anomalie o guasti nei dispositivi di protezione (interruttori magnetotermici, differenziali, scaricatori) e ristabilire la conformità tecnica e normativa. ➢ compilare schede tecniche, verbali di collaudo e la dichiarazione di conformità secondo la normativa vigente. ➢ pplicare le procedure per i lavori sotto tensione o in prossimità, utilizzando correttamente i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)	➢ Valutare i rischi di natura elettrica (contatti diretti, indiretti, sovracorrenti, sovratensioni) in specifici ambienti di lavoro. ➢ Dimensionare e selezionare i dispositivi di protezione in base alle caratteristiche dell'impianto e alle specifiche di progetto ➢ eseguire misure strumentali (resistenza di terra, prove sui differenziali, continuità dei conduttori di protezione) per verificare l'efficacia dei sistemi. ➢ conoscere e applicare le principali leggi e norme di settore	**Sistemi di protezione contro i contatti:** ➢ Contatti diretti (barriere, isolamento) e indiretti (interruzione automatica dell'alimentazione). ➢ Coordinamento tra impianto di terra e interruttore differenziale (principio di funzionamento e curve di intervento). **Protezione dalle sovracorrenti:** ➢ Interruttori magnetotermici: curve di intervento (B, C, D) e potere di interruzione. ➢ Fusibili e loro impiego in ambito industriale. **Impianto di messa a terra:** ➢ Tipologie di dispersori, conduttori di terra e di protezione (PE, equipotenziali). ➢ Sistemi di distribuzione (TT, TN, IT) e loro specifiche modalità di protezione. **Sicurezza nei lavori elettrici:** ➢ Le "5 regole d'oro" per la messa in sicurezza del posto di lavoro (sezionamento, protezione dal riavvio, verifica assenza tensione, messa a terra, delimitazione).
MODULO 2 **LE LINEE ELETTRICHE E LA PROTEZIONE DALLE SOVRACORRENTI**	➢ Calcolare la sezione dei cavi e scegliere i dispositivi di protezione adeguati in base alla potenza installata e alle condizioni di posa. ➢ Leggere e interpretare schemi unifilari e tabelle tecniche dei costruttori (portate dei cavi, curve di intervento).	➢ Comprendere la differenza fisica e circuitale tra sovraccarico (superamento della portata nominale) e cortocircuito (guasto a impedenza trascurabile). ➢ Verificare il rispetto della condizione	**Le Linee Elettriche:** ➢ Costituzione dei cavi (anima, isolante, guaina) e designazione secondo norme CPR. ➢ Parametri fondamentali: Resistenza, reattanza e portata termica

	➢ Valutare lo stato di invecchiamento degli isolanti e l'integrità delle connessioni per prevenire surriscaldamenti.	fondamentale ($I_b \leq I_n \leq I_z$) (corrente di impiego, taglia della protezione, portata del cavo). ➢ Verificare che la perdita di tensione lungo la linea rientri nei limiti normativi (solitamente 3-4%). ➢	➢ Fattori di correzione in base alla temperatura ambiente e al tipo di posa (interrata, in canalina, in aria). **Caduta di Tensione:** ➢ Calcolo semplificato e per fasi. ➢ Incidenza della lunghezza della linea e del fattore di potenza
MODULO 3 RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELL'IMPIANTO RESIDENZIALE	➢ Interpretare schemi complessi (planimetrie, unifilari, funzionali) per localizzare componenti e nodi critici durante la manutenzione.	➢ ➢ Riconoscere e utilizzare correttamente i simboli grafici unificati ➢ ➢ Comprendere il legame gerarchico tra la planimetria (dove sono i componenti) e lo schema unifilare (come sono collegati elettricamente).	**Simbologia Unificata**: ➢ Simboli per comandi (interruttori, deviatori, invertitori, pulsanti). ➢ Simboli per prese (energia, TV, dati, USB) e segnalazioni (suonerie, lampade di emergenza). ➢ Simbologia dei dispositivi di protezione nel quadro (magnetotermici, differenziali, SPD). **Schema Unifilare del Quadro**: ➢ Rappresentazione della struttura "ad albero" dal generale ai circuiti terminali. ➢ Indicazione delle caratteristiche tecniche **Planimetria Impiantistica (Layout)**: ➢ Disposizione dei punti luce, dei punti presa e dei dispositivi di comando sulle piante architettoniche. ➢ Rappresentazione dei percorsi dei tubi protettivi e delle cassette di derivazione

DISCIPLINA Tecnologie Meccaniche e Applicazioni	DOCENTI Proff. Antonella Ginex, Terrafino Domenico
OBIETTIVI	• Conoscere i principi fondamentali della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro (DLgs 81/2008) • Conoscere i requisiti e gli iter procedurali della Direttiva Macchine (2006/42/CE) per la marcatura CE • Conoscere l'evoluzione e i fondamenti dei Sistemi di Gestione della Qualità (ISO 9000) • Conoscere le metodologie per l'analisi dei guasti. • Conoscere le funzionalità e i comandi principali di un software CAD per il disegno tecnico meccanico.
METODO DI LAVORO	• Lezioni frontali interattive • Esercitazioni guidate • Ripetizione dell'argomento più volte, con ripassi mirati per facilitare l'assimilazione e il consolidamento progressivo dei concetti • Esercitazioni pratiche guidate in laboratorio • Cooperative learning • Peer education • Problem solving
MEZZI E STRUMENTI	• Libro di testo in adozione. • LIM, PC e presentazioni multimediali (slide). • Laboratorio di Informatica e Software CAD (AutoCAD) • Dispense e schemi di sintesi forniti dal docente. • Estratti di normative tecniche (es. DLgs 81/08, Direttiva Macchine, ISO 9000).
VERIFICHE EFFETTUATE	• Prove scritte strutturate (es. test a risposta multipla, vero/falso) e semi-strutturate (domande a risposta aperta breve). • Colloqui orali.
MODALITÀ DI VALUTAZIONE	• Valutazione formativa in itinere (per monitorare costantemente il livello di apprendimento e ricalibrare gli interventi) e valutazione sommativa al termine di ogni unità o modulo.
CRITERI DI VALUTAZIONE	• La valutazione tiene conto dell'impegno, della partecipazione e della progressione rispetto ai livelli di partenza, del profitto, delle conoscenze e delle abilità acquisite e delle competenze sviluppate.

MODULO	*COMPETENZE*	*OBIETTIVI*	*CONTENUTI*
MODULO 1: Sicurezza e salute Ore previste: 15 Ore effettuate: 20	• Riconoscere i fattori di rischio negli ambienti di lavoro e adottare le adeguate misure di prevenzione e protezione.	• Comprendere l'impianto generale del DLgs 81/2008; distinguere tra rischio e pericolo; classificare e selezionare i DPI e DPC adeguati.	• Testo unico 81/2008 (Titolo I, II); • Definizione di rischio e pericolo; • Valutazione dei rischi; • Misure preventive e protettive;

			• Dispositivi di protezione collettivi e individuali.
MODULO 2: Direttiva Macchine Ore previste: 15 Ore effettuate: 18	• Valutare la conformità delle macchine secondo le direttive comunitarie e comprendere i principi della sostenibilità industriale.	• Apprendere gli obblighi del fabbricante e l'iter di marcatura CE; • Comprendere il concetto di ciclo di vita e le basi dell'economia circolare (4R).	• Direttiva Macchine 2006/42/CE (applicazioni, definizioni, art. 7 e art. 5); • Documentazione tecnica (fascicolo, manuale d'uso, ricambi); • Dichiarazione conformità e marcatura CE; • Ciclo di vita ed Economia circolare (Principio 4R).
MODULO 3: Sistema di Gestione della Qualità Ore previste: 20 Ore effettuate: 25	• Applicare le normative ISO e gli strumenti statistici/grafici per il controllo e il miglioramento continuo dei processi aziendali.	• Padroneggiare l'evoluzione del concetto di qualità; • Utilizzare strumenti come Ishikawa e Pareto;	• Evoluzione qualità e Norme ISO9000; • Certificazione qualità; Controllo qualità (diagramma Ishikawa, legge Pareto); • Ciclo di Deming (PDCA);
MODULO 4: Analisi dei guasti Ore previste: 26 Ore effettuate: 30	• Eseguire calcoli di base per l'affidabilità dei sistemi.	• Calcolare l'affidabilità di sistemi in serie e in parallelo.	• Definizione di guasto, probabilità e tasso di guasto (curva a vasca da bagno); • Calcolo affidabilistico (distribuzione esponenziale, sistemi in serie/parallelo);
MODULO 5: Disegno Assistito al Calcolatore (CAD) Ore previste: 20 Ore effettuate: 20	• Rappresentare elementi meccanici e gruppi funzionali utilizzando software specifici nel rispetto della normativa.	• Padroneggiare l'interfaccia e i comandi di disegno 2D; Gestire la modifica e l'organizzazione degli oggetti; Comprendere le basi della modellazione solida.	• Interfaccia AutoCAD; Comandi di disegno (linea, cerchio, arco); Comandi di modifica (offset, taglia, estendi, specchio); Gestione dei Layer e delle quote; Cenni sulla modellazione 3D (estrusioni).

DISCIPLINA	MATEMATICA	DOCENTE	Pierno Ruggiero

CLASSE E SEZIONE	5AMB	INDIRIZZO	MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

LIBRO DI TESTO: (Consigliato)	MATEMATICA.ROSSO Volume 4 Autori Bergamini-Barozzi-Trifone - Ed. Zanichelli

OBIETTIVI MINIMI GENERALI	- Saper leggere il grafico di semplici funzioni: dominio, immagine, zeri, segno, asintoti, monotonia e continuità - Saper effettuare lo studio analitico di semplici funzioni algebriche: dominio, zeri, segno - Conoscere i limiti delle funzioni elementari: potenza; radice; esponenziale; funz fratta ($1/X^n$) - Saper leggere un grafico statistico
METODO DI LAVORO	Il metodo di lavoro impiegato è stato basato su una proposizione graduale dei contenuti, con puntuale, periodica ripresa di quelli precedentemente trattati, al fine di favorire la loro acquisizione e stratificazione, rispettando i tempi di assimilazione di ciascuno studente. Si è fatto ricorso a strategie di volta in volta differenti quali: lezioni frontali, lezioni partecipate ed esercitazioni collettive su esercizi e compiti di realtà, al fine di consentire agli alunni un approccio il più possibile sereno con la disciplina, spesso approcciata con diffidenza e non trascurabile oggettiva difficoltà.
MEZZI E STRUMENTI	- Libro di testo - Appunti, sintesi elaborati in classe e dettati dal docente - Mappe concettuali, schemi e riassunti condivisi a cura della docente - Materiale Multimediale e cartaceo autoprodotto disponibile sulla Classroom di Matematica - Software (GeoGebra; App e tool matematici; IA agent e modelli LLM)
VERIFICHE EFFETTUATE	Verifiche orali quotidiane di tipo formativo e sommativo; Verifiche scritte periodiche sia di tipo formativo che sommativo. Esercitazioni con prove autentiche (compiti di realtà)
MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione ha tenuto conto non solo dei risultati oggettivi delle prove, ma anche dei livelli di interesse, attenzione, partecipazione, motivazione, impegno sia domestico che in classe, rispetto alla situazione di partenza e degli sforzi profusi al fine di migliorare.

UDA	COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI
UDA 1: GEOMETRIA ANALITICA	- Il Piano Cartesiano - La Retta - Relazioni tra punti rette nel piano	Riconoscere Coordinate, quadranti e distanza tra punti; tracciamento e rappresentazione di una retta in forma tabellare, analitica e grafica. Saper riconoscere relazioni di appartenenza tra punti e rette; fasci di rette parallele e perpendicolari; retta passante per uno o due punti. Applicazioni: Baricentro di un triangolo e significato fisico e determinazione dinamica di	Retta: Equazione in forma esplicita e implicita, coefficiente angolare e termine noto. Condizioni di appartenenza, parallelismo e perpendicolarità, Fasci Di Rette

UDA	COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI
		punti e segmenti (enti geometrici e curve dinamiche con GeoGebra),	
UDA 2: FUNZIONI E LORO PROPRIETÀ	- - Definizione e Classificazione delle funzioni (algebriche, trascendenti). - - Grafico della funzione - - Dominio naturale di una funzione; Codominio - - Zeri e segno di funzione, - - funz. crescenti, decrescenti, monotòne - - Proprietà delle funzioni algebriche e trascendenti	Conoscere e saper leggere il grafico della funzione: dominio, immagine, intersezioni, segno, asintoti, monotonia e continuità	- Definizione - Classificazione delle funzioni - Dominio naturale di una funzione - Zeri e segno di funzione, - funz. crescenti, decrescenti, monotòne - Proprietà delle funzioni algebriche e trascendenti
UDA 3: STUDIO DEL GRAFICO DI FUNZIONI ELEMENTARI	Studio analitico delle funzioni elementari: dominio, zeri, segno; tracciamento del grafico "per punti" e del grafico probabile di una funzione	Saper effettuare lo studio analitico di semplici funzioni algebriche e trascendenti: - Studio del dominio - Intersezione di una funzione con gli assi cartesiani - Studio del segno - Studio del grafico - Funzioni pari/dispari e relative simmetrie - Andamento al finito e all'infinito (eventuali asintoti) - Saper interpretare un comportamento asintotico al finito e all'infinito; comportamento periodico	- Funz. Algebriche intere (retta; parabola, funzioni potenza, ecc… solo fino al 2° grado); - semplici funzioni razionali fratte (di grado 1° e 2°); - semplici funzioni irrazionali; radicali - funzioni trascendenti: goniometriche; esponenziali; - Proporzionalità diretta, inversa e quadratica.
MODULO 3: CENNI A LIMITI DI FUNZIONI	Concetto di limite di funzione: - definizione di intervallo, - definizione ed interpretazione grafica del concetto di limite - definizione di continuità	Saper interpretare graficamente il concetto di: - Limite - Continuità - monotonia	- definizione di intervallo - definizione di limite - definizione di continuità
UDA 3: FISICA E MECCANICA APPLICATA	- Studio dello spazio di frenata e di arresto tramite metodi cinematici ed energetici; analisi della distanza di sicurezza tra veicoli. - Fluidi comprimibili e incomprimibili, principio di Pascal, legge di Stevino e funzionamento del torchio idraulico.	- Agganciare il bilanciamento delle equazioni o le soluzioni di sistemi di 1° o 2° grado con fenomeni fisici reali e noti. - Applicare la metodologia matematica alla Fisica Quotidiana	- Sistemi Frenanti - Idraulica
UDA 4: INTRODUZIONE ALLA PROBABILITÀ	- probabilità semplici e composte di eventi equiprobabili; una applicazione della probabilità condizionata problema di Monthy Hall)	usando carte, monete, estrazioni con eventi equiprobabili si individuano gli eventi totali e quelli favorevoli/sfavorevoli e se ne calcola la probabilità; Con il paradosso di Monthy	Introduzione alla Probabilità classica e alla probabilità condizionata (Il problema di Monthy Hall)

UDA	COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI
		Hall si comprende il condizionamento nel calcolo della probabilità.	
UDA 5: TECNOLOGIE E INNOVAZIONE DIGITALE	- Intelligenza Artificiale (IA): Concetti di Machine Learning e Reinforcement Learning. IA Generativa Quadro normativo: AI ACT UE (regole, diritti, etica e rischi). - Fibra Ottica: Fenomeni fisici (legge di Snell), struttura della fibra, progettazione di impianti e tecniche di posa in opera. Analisi dei principali dispositivi multimediali e relativi sistemi di trasmissione (Introduzione alla teoria dei segnali). Domotica: Esempi di impianti domotici centralizzati ed impianti multiservizi. - PLC: i trasduttori; PLC lineari. (Standard Ind. 4-20 mA). Es. di tool di simulazione in condizioni di esercizi o condizioni critiche-limite. Schema a blocchi di un PLC ed analogia con la biologia umana. -Fotovoltaico: problematiche sulla progettazione di un impianto fotovoltaico per abitazioni residenziali	Funzioni non lineari e Modelli LLM; Calcolo dell'angolo critico di riflessione totale interna; Logica della Toria dei segnali Algebra dei sistemi a blocchi; Diagrammi a stati e diagrammi di flusso (ciclo finito/infinito; strutture; algoritmi di controllo) Interpolazione lineare tra due valori - Saper interpretare i dati di targa di un pannello, Efficienza, produttività, rendimenti di impianto, sconti e detrazioni fiscali, piani di ammortamento; semplice interpretazione di grafici e tools di analisi e previsione di investimento	Intelligenza Artificiale Fibra Ottica, domotica e teoria dei segnali PLC e trasduttori Impianti fotovoltaici
Educazione Civica, Sicurezza e Sostenibilità	Sostenibilità: Agenda 2030 applicata alla produzione industriale. Sicurezza sul lavoro (D. Lgs 81/08): Rischio incendio, DVR, dinamiche della combustione e procedure di evacuazione. Economia: Analisi dei costi di produzione; rischi legati al trading online.	Sviluppare il concetto di sostenibilità nella produzione industriale; Dopo la tragedia di Crans-Montana si analizzano in modo tecnico le problematiche di sicurezza e rischio incendio di un edificio con grado ri rischio medio I rischi della speculazione finanziaria	Sostenibilità ambientale D. Lgs 81/08): Rischio incendio Analisi di costi e Redditività, rischi d'investimento

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	DOCENTE: Prof.ssa Palma Di Gioia
OBIETTIVI MINIMI GENERALI	Conoscere le caratteristiche dei principali movimenti letterari, contestualizzandoli; Comprendere ed interpretare un'opera letteraria in prosa e in versi; Produrre testi in relazione alle tipologie proposte.
METODO DI LAVORO	Con l'ausilio di schemi, mappe e power point si è privilegiata la lezione frontale, di cui ci si è avvalsi come punto di partenza per successivi approfondimenti e confronti sui temi trattati sia mediante la visione di video tematici sia mediante la lettura e l' analisi di brani presenti nel libro di testo. Ci si è avvalsi inoltre della piattaforma Google Classroom per inviare agli alunni materiale didattico utile per lo studio e l'approfondimento a casa degli argomenti trattati in classe. La riflessione sull' evoluzione del pensiero umano e delle espressioni artistico-letterarie proposte, scandita da conversazioni e confronti d'opinione nella libera espressione dei singoli alunni, è stata finalizzata al raggiungimento dell'autonomia operativa e di pensiero.
MEZZI E STRUMENTI	Libro di testo, PAOLO DI SACCO - PAOLA MANFREDI, *"Scoprirai leggendo. Dal Seicento alla prima metà dell'Ottocento Vol. 2"* e *"Scoprirai leggendo. Dalla seconda metà dell'Ottocento a oggi Vol. 3"*, Ed. Scolastiche Bruno Mondadori. Fotocopie fornite dal docente, mappe, schemi, power point, siti dedicati; piattaforma di Google Classroom.
VERIFICHE EFFETTUATE	Verifiche scritte (redazione di testi delle tipologie A, B, C; analisi di brani letterari; verifiche letterarie) e orali.
MODALITÀ DI VALUTAZIONE	Svolgimento di verifiche orali e scritte.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Sono stati presi in considerazione non solo i risultati delle verifiche scritte e orali, ma si è tenuto anche conto dei seguenti indicatori: -impegno e partecipazione; -metodo di lavoro; -progressi registrati rispetto al livello di partenza.

UDA 1 IL VIAGGIO

-Dal pessimismo storico al pessimismo cosmico nell'esperienza poetica di Giacomo Leopardi.

- Vita, opere, poetica
- Dai *Canti, L'infinito, A Silvia*

-Dalla Sicilia all'Europa: la produzione di Luigi Pirandello.

- Vita, opere, poetica
- Estratto da *L'umorismo*
- *Il fu Mattia Pascal* (lettura dell'esordio e dell'epilogo)
- Epilogo di *Uno nessuno e centomila*
- Il dramma di *Si gira...*
- Da *Novelle per un anno*, *La patente*

-Il romanzo dell'inettitudine di Italo Svevo.

- Vita, opere, poetica
- La figura dell'inetto nei tre romanzi di Italo Svevo
- Epilogo visionario de *La coscienza di Zeno*

-La poesia nei luoghi di guerra: Giuseppe Ungaretti

- Vita, opere, poetica
- Poesie di guerra: *Veglia - San Martino del Carso - Soldati - I fiumi*
- *Mattina*

-I romanzi della deportazione di Primo Levi

- Vita, opere, poetica
- Poesia *Shevà* in esergo a *Se questo è un uomo* e trama dell'opera

UDA 2 BELLEZZA E FUNZIONALITA'

-Caratteri generali e tematiche fondamentali del Decadentismo

-L'estetismo di Gabriele D'Annunzio

- Vita, opere, poetica
- da *Il piacere, Il conte Andrea Sperelli*
- da *Le Vergini delle rocce, Il programma del superuomo*
- da *Alcyone, La pioggia nel pineto, La sera fiesolana*

UDA 3 LA DONNA e **UDA TRASVERSALE** LA SOCIETA' DEGLI UGUALI

-La donna protagonista della scrittura

- Sibilla Aleramo, (*Gli interrogativi della protagonista* da *Una donna*)

UDA 4 COMUNICAZIONE E LINGUAGGI

-Realtà documentata: Sull'onda del Positivismo: il romanzo del secondo Ottocento (Realismo, Naturalismo) e il Verismo di Giovanni Verga

- *Nedda*
- Da *Vita nei campi*, *Rosso Malpelo, La lupa*
- *Da Novelle rusticane*, *La roba*
- *da "I Malavoglia", Padron 'Ntoni e 'Ntoni: due opposte concezioni di vita*

-Simbolismo e Decadentismo: Giovanni Pascoli

- Vita, opere e poetica
- da *Myricae*, *Lavandare, X Agosto, Temporale*
- *Da Canti di Castelvecchio*, *Il gelsomino notturno*
- estratti da *Il fanciullino*

-Il linguaggio delle Avanguardie e il Futurismo di Filippo Marinetti

Manifesto del Futurismo

STORIA	DOCENTE: Prof. Mario Malcangi
OBIETTIVI MINIMI GENERALI	Collocare correttamente gli eventi nelle coordinate spazio - temporali. Individuare e porre in relazione cause e conseguenze di fenomeni storici esaminati. Utilizzare il lessico specifico.
METODO DI LAVORO	Con l'ausilio di schemi, mappe e power point si è privilegiata la lezione frontale, di cui ci si è avvalsi come punto di partenza per successivi approfondimenti e confronti sui temi trattati. Ci si è avvalsi inoltre della piattaforma Google Classroom per inoltrare materiale didattico utile per lo studio e l'approfondimento a casa degli argomenti trattati in classe. La riflessione sull' evoluzione del pensiero umano e delle espressioni artistico-letterarie proposte, scandita da conversazioni e confronti d'opinione nella libera espressione dei singoli alunni, è stata finalizzata al raggiungimento dell'autonomia operativa e di pensiero.
MEZZI E STRUMENTI	Libro di testo, fotocopie fornite dal docente, mappe, schemi, siti dedicati, piattaforma Google Classroom.
VERIFICHE EFFETTUATE (con relativa tipologia)	Verifiche orali e scritte.
MODALITÀ DI VALUTAZIONE	Svolgimento di verifiche orali e scritte.
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione ha tenuto conto non solo dei risultati delle verifiche, ma anche dei livelli di interesse, attenzione, partecipazione, motivazione, impegno sia a casa che in classe e dei progressi registrati rispetto alla situazione di partenza.

UdA	COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI
I conflitti e le conquiste I conflitti sociali dopo la seconda rivoluzione industriale; le Guerre Mondiali; Le conquiste culturali e civili tra il XX e XXI secolo.	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.	Saper riconoscere nella storia del Novecento i cambiamenti rispetto al passato, cogliendo gli elementi di trasformazione politico-sociale dovuti all'unificazione e al processo di industrializzazione; Saper analizzare problematiche significative tra '800 e '900. Saper individuare le relazioni tra i diversi assetti politici ed economici e la	L'eredità dell'Ottocento; la Belle Epoque; l'Europa e il mondo all'inizio del Novecento; l'Italia nell'Età giolittiana; la Prima Guerra Mondiale; la Rivoluzione russa; i trattati di pace; società ed economia nel primo dopoguerra; i regimi totalòitari: lo Stalinismo; il Fascismo; il Nazismo; i fascismi europei; la seconda guerra mondiale; ; l'Italia tra Resistenza e Liberazione; la fine della guerra e l'eredità dei trattati di pace; gli anni della ricostruzione e del "miracolo economico"; l'Italia dagli anni Sessanta agli anni della "grande crisi".

		portata mondiale del primo conflitto. Saper riconoscere le caratteristiche comuni dei regimi totalitari del Novecento. Saper individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, e mezzi di comunicazione, contesto socio - economico, assetti politico-istituzionali. Saper riconoscere le caratteristiche comuni dei regimi totalitari del Novecento.	
Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XIX e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel Mondo e loro rappresentazione grafico-statistica (i dati emergenti dei conflitti mondiali; i dati del boom economico del secondo dopoguerra). Lo Stato italiano nell'Unione Europea e nelle istituzioni internazionali. Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi sui servizi	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.	Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento. Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea. Essere in grado di cogliere le relazioni tra lo sviluppo economico del territorio e le sue caratteristiche geo-morfologiche e le trasformazioni nel tempo.	Guerra fredda e coesistenza pacifica; la decolonizzazione e il Terzo mondo; Il Medio Oriente: cenni; la fine dei regimi comunisti e l'Unione europea; il mondo oggi, l'ONU, le questioni aperte del Terzo Millennio. Viaggio nelle storie: letture: l'agricoltura meccanizzata; gli OGM; la sfida atomica; gli elettrodomestici; Le materie plastiche; la tecnologia spaziale nella vita quotidiana; la radiologia; le tecnologie mediche d'avanguardia.

LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	DOCENTE: prof. V. Partipilo
OBIETTIVI MINIMI GENERALI	✡ Discutere e risolvere adeguatamente un determinato problema. ✡ Tecnologia e costruzione dei componenti per impianti civili, industriali,PLC.
METODO DI LAVORO	✡ Lezione frontale partecipata ✡ Discussione guidata ✡ Didattica a distanza ✡ Lavoro di gruppo, Visione diapositive, Manuali operativi
MEZZI E STRUMENTI	✡ Componenti impianti elettrici, strumenti di misura,computer ✡ Appunti e schemi del docente ✡ Lavagna ✡ Videolezioni (Google Meet) ✡ Condivisione di materiali (Google Classroom)
VERIFICHE EFFETTUATE	✡ Relazioni tecniche ✡ Verifiche durante la DaD (sincrone e asincrone tramite Google Classroom e Google Meet)
MODALITÀ DI VALUTAZIONE	✡ Accertamento del processo di apprendimento dei concetti essenziali (obiettivi minimi) ✡ Collaudo impianti elettrici ✡ Ricerca guasti
CRITERI DI VALUTAZIONE	✡ Precisione, Ordine,Funzionalità,Rispetto del progetto

UdA/MODULO	COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI
MODULO 1: **Impianti elettrici civili**	✡ Interpretare la struttura di un impianto elettrico civile ✡ Compiere i primi passi nella realizzazione di un impianto elettrico civile	✡ Assemblare un impianto con componenti elettrici ed elettronici ✡ Implementare un impianto elettrico mediante il circuito di montaggio	✡ Circuiti elettrici ed elettronici per la gestione degli impianti elettrici civili ✡ Schemi comuni nell'impiantistica elettrica civile
MODULO 2: **Impianti elettrici industriali**	✡ Interpretare la struttura di un impianto elettrico industriale dalla lettura degli schemi ✡ Realizzare automatismi in logica cablata per la gestione dei processi e dei motori	✡ Descrivere le funzionalità dei componenti di un impianto industriale. ✡ Conoscere le interazioni tra i diversi apparati di un impianto. ✡ Saper descrivere un automatismo industriale	✡ Funzionalità e caratteristiche degli apparati degli impianti industriali. ✡ Schemi comuni nell'impiantistica elettrica industriale
MODULO 3: **Simulazione di processi automatici**	✡ Riprodurre processi automatici. ✡ Programmare il controllo dei processi automatici ✡	✡ Implementare uno schema di automazione. ✡ Programmare un controllore logico programmabile PLC	✡ Conoscere le modalità operative dei programmi di simulazione. ✡ Conoscere la programmazione dei PLC.

INGLESE 5AMb	DOCENTE: Prof. Lucia Annamaria
OBIETTIVI MINIMI GENERALI	o Comprendere testi orali e scritti inerenti al settore di indirizzo o Produrre semplici messaggi orali e scritti inerenti alle tematiche trattate o Conoscere il lessico inerente al settore di o pertinenza
METODO DI LAVORO	Il metodo di lavoro impiegato è stato basato su una proposizione graduale dei contenuti, con puntuale, periodica ripresa di quelli precedentemente trattati al fine di favorire la loro acquisizione e stratificazione, rispettando i tempi di assimilazione di ciascun studente. Si è fatto ricorso a strategie di volta in volta differenti quali: lezioni frontali, lezioni partecipate e sessioni di Q&A. Tutto questo al fine di consentire agli alunni un approccio il più possibile sereno con la disciplina, spesso approcciata con diffidenza e non trascurabile difficoltà.
MEZZI E STRUMENTI	o Libro di testo o Appunti, sintesi elaborati in classe o Testi e video di consultazione o Mappe concettuali, schemi e riassunti a cura del docente o Condivisione materiali a mezzo piattaforma *Google Classroom*.
VERIFICHE EFFETTUATE	Verifiche orali sia di tipo formativo sia di tipo sommativo
MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE	Verifiche orali Approfondimento, esercitazioni collettive, correzione esercizi svolti in classe, partendo dagli obiettivi minimi. La valutazione ha tenuto conto non solo dei risultati oggettivi delle prove, ma anche dei livelli di interesse, attenzione, partecipazione, motivazione, impegno sia domestico che in classe e nelle attività a distanza, dei progressi effettuati rispetto alla situazione di partenza, degli sforzi profusi al fine di migliorare.

UDA	COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI
MODULO 1 **ELECTRONIC COMPONENTS**	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento, redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo.	Comprendere testi scritti relativamente complessi, riguardanti argomenti di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali, dettagli e punti di vista. Utilizzare le tipologie testuali comuni e di settore rispettando le costanti che le caratterizzano. Produrre in forma scritta e orale testi generali e professionali, coerenti e coesi, relativi al settore di studio. Utilizzare strategie nell' interazione e nell'esposizione orale in relazione ai diversi contesti personali, di studio e di lavoro. Sintetizzare testi di tipo tecnico-professionale.	- Electronics - Semiconductors - Transistors - Other basic components
MODULO 2 **MICROPROCESSORS**	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento, redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo.	Comprendere testi scritti relativamente complessi, riguardanti argomenti di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali, dettagli e punti di vista. Utilizzare le tipologie testuali comuni e di settore rispettando le costanti che le caratterizzano. Produrre in forma scritta e orale testi generali e professionali, coerenti e coesi, relativi al settore di studio. Utilizzare strategie nell' interazione e nell'esposizione orale in relazione ai diversi contesti personali, di studio e di lavoro. Sintetizzare testi di tipo tecnico-professionale.	- How a microprocessor works - How microchips are made - Moore's law

MODULO 3 **AUTOMATION**	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento, redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo.	Comprendere testi scritti relativamente complessi, riguardanti argomenti di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali, dettagli e punti di vista. Utilizzare le tipologie testuali comuni e di settore rispettando le costanti che le caratterizzano. Produrre in forma scritta e orale testi generali e professionali, coerenti e coesi, relativi al settore di studio. Utilizzare strategie nell' interazione e nell'esposizione orale in relazione ai diversi contesti personali, di studio e di lavoro. Sintetizzare testi di tipo tecnico-professionale.	- How automation works - Advantages of automation - A heating system - Automation in the home - How a robot works - Varieties and uses of robots

UDA	COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI
MODULO 4 **SAFETY**	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativie professionali di riferimento, redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo.	Comprendere testi scritti relativamente complessi, riguardanti argomenti di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali, dettagli e punti di vista. Utilizzare le tipologie testuali comuni e di settore rispettando le costanti che le caratterizzano. Produrre in forma scritta e orale testi generali e professionali, coerenti e coesi, relativi al settore di studio. Utilizzare strategie nell' interazione e nell'esposizione orale in relazione ai diversi contesti personali, di studio e di lavoro. Sintetizzare testi di tipo tecnico-professionale.	- How to deal with an electrical fire, electric shock, high-voltage shock - Soldering electronic components - Security signs

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	DOCENTE: prof. V.F. Castoro
OBIETTIVI MINIMI GENERALI	➢ Essere in grado di eseguire un lavoro senza interruzioni, attraverso l'efficacia del gesto ed una fisiologica escursione articolare. ➢ Essere in grado di eseguire, pur con qualche imprecisione, il gesto di un gioco sportivo e di una disciplina individuale. ➢ Essere consapevole dell'importanza della salute e della prevenzione. ➢ Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo responsabile, sulla base della valutazione delle varie situazioni sociali e professionali, nei diversi ambiti di esercizio.
METODO DI LAVORO	➢ Lezione frontale e interattiva ➢ Metodo deduttivo/induttivo ➢ Problem solving ➢ Cooperative learning ➢ Blended learning
MEZZI E STRUMENTI	➢ Palestra scoperta, attrezzatura sportiva, strumenti audio-visivi in aula.
VERIFICHE EFFETTUATE	➢ Verifiche pratico/teoriche in itinere e alla fine di ogni modulo.
MODALITÀ DI VALUTAZIONE	➢ Svolgimento di verifiche pratiche randomizzate e non per verificare le abilità conseguite nei diversi sport individuali e di squadra (griglie di osservazione, gioco, gioco-sport, gare sportive); ➢ Svolgimento di verifiche orali per mezzo di colloqui individuali e di gruppo.
CRITERI DI VALUTAZIONE	➢ Si rimanda alla griglia di valutazione.

UDA/MODULO	COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI
MODULO 1: **Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive**	➢ Controllare l'entità dello sforzo in relazione al compito, al contesto e alle attitudini personali; ➢ Saper valutare il proprio stato di efficienza fisica e sapersi orientare tra le metodologie e le tecniche più utili al suo sviluppo.	➢ Essere in grado di organizzare autonomamente percorsi di lavoro e saperli trasferire ad altri ambiti; ➢ Analizzare le proprie prestazioni motorie per elaborare un proprio stile individuale; ➢ Selezionare le metodologie di sviluppo delle singole capacità motorie e dell'allenamento in generale in funzione di obiettivi specifici.	➢ Gli effetti positivi del movimento e le metodiche di allenamento; ➢ Variabili del movimento e immagine mentale del movimento; ➢ Presupposti fisiologici e percorsi di sviluppo delle capacità motorie.
MODULO 2: **Lo sport, le regole ed il fair play**	➢ Affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play; ➢ Svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.	➢ Assumere individualmente ruoli specifici in squadra in relazione alle proprie potenzialità; ➢ Applicare e rispettare le regole fornendo aiuto e assistenza responsabile durante l'attività dei compagni; ➢ Svolgere compiti di giuria e arbitraggio; ➢ Adottare stili comportamentali improntati al fair play nell'attività sportiva, in situazioni di studio, di vita e di lavoro.	➢ La tecnica e la tattica dei principali sport individuali e di squadra; ➢ L'aspetto educativo e sociale dello sport; ➢ Principi e pratiche del fair play; ➢ Gestione di un evento sportivo; ➢ Forme organizzative di tornei e competizioni

MODULO 3: **Salute,benessere, sicurezza e prevenzione**	➢ Saper applicare le regole dello star bene con un corretto stile di vita e idonee prevenzioni; ➢ Essere consapevoli dei danni alla salute di alcune sostanze nocive.	➢ Assumere comportamenti fisicamente attivi in molteplici contesti per un miglioramento dello stato di benessere.	➢ I principi generali di una corretta alimentazione e come utilizzarla nell'ambito dell'attività fisica dei vari sport; ➢ I rischi della sedentarietà e i danni provocati da sostanze nocive: fumo, alcool, droghe, sostanze dopanti.
MODULO 4: **Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico**	➢ Mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso; ➢ Impegnarsi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale; ➢ Stimolare il piacere di vivere esperienze diversificate, sia individualmente che nel gruppo.	➢ Essere in grado di rapportarsi con l'ambiente naturale praticando attività motorie individuali e in gruppo; ➢ Attivazione di comportamenti responsabili nel rispetto dell'ambiente naturale ➢ Scegliere consapevolmente e gestire l'attrezzatura necessaria per svolgere in sicurezza l'attività scelta; ➢ Utilizzare appropriatamente gli strumenti tecnologici e informatici.	➢ Le attività in ambiente naturale e le loro caratteristiche; ➢ Strumenti tecnologici di supporto all'attività fisica: (gps, tablet, smartphone ecc…); ➢ Conoscere i principali sport praticati in ambiente naturale.

TECNOLOGIE ELETTRICHE ELETTRONICHE ED APPLICAZIONI	DOCENTI: proff. G. Vacca – V. Partipilo
OBIETTIVI MINIMI GENERALI	✡ Conoscenza e applicazione della normativa sulla sicurezza; ✡ Conoscere la normativa di riferimento degli impianti elettrici; ✡ Saper interpretare la rappresentazione schematica dei fondamentali componenti nel settore elettrico ed elettronico; ✡ Interpretare ed analizzare schemi di impianti ✡ Saper individuare semplici problematiche riguardanti la sicurezza. ✡ La componentistica delle macchine ✡ L'automazione.

METODO DI LAVORO	✡ Lezione frontale; ✡ Lezione dialogata; ✡ Ricerca individuale e/o di gruppo; ✡ Problem solving.
MEZZI E STRUMENTI	✡ Libro di testo: Titolo: Tecnologie elettriche ed elettroniche ed applicazioni. Vol.III - Casa Editrice: Mondadori - Autori: Coppelli – Stortoni ✡ Laboratori di informatica: computer; ✡ Lavagna luminosa; Sussidi multimediali; Fotocopie; ✡ Software tecnici; Testi di consultazione. ✡ Video youtube
VERIFICHE EFFETTUATE	✡ Test; ✡ Sviluppo di progetti; ✡ Interrogazioni; ✡ Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.);
MODALITÀ DI VALUTAZIONE	✡ Prove scritte ed orali

CRITERI DI VALUTAZIONE	Per la valutazione delle prove scritte saranno utilizzati i seguenti descrittori: ✡ Conoscenze di regole e principi ✡ Congruenza con la traccia ✡ Capacità di saperli applicare al caso specifico ✡ Impegno nel lavoro in classe, a casa e nel seguire le videolezioni on line Per la valutazione della prova orale saranno utilizzati i seguenti descrittori: ✡ Conoscenza ed utilizzo di terminologia e simbologia corretta ✡ Conoscenza dei temi proposti ✡ Capacità di sintesi ✡ Applicazione ✡ Impegno nel lavoro in classe, a casa e nel seguire le videolezioni on line

UdA/MODULO	COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI
MODULO 1: **SISTEMI DI RIFASAMENTO** Potenza attiva e reattiva. Fattore di potenza. Considerazioni generali sul rifasamento. Rifasamento singolo. Rifasamento centralizzato. Batterie di condensatori per rifasamento. Capacità dei condensatori	✡ utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche; ✡ utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, macchine e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione; ✡ individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.	✡ Riconoscere e designare i principali componenti; ✡ Interpretare i dati e le caratteristiche tecniche dei componenti di apparati e macchine; ✡ Assemblare e installare macchine, dispositivi e apparati; ✡ Individuare i criteri per l'esecuzione dei collaudi dei dispositivi; ✡ Verificare la corrispondenza delle caratteristiche rilevate alle specifiche tecniche dichiarate; ✡ Redigere la documentazione e le attestazioni obbligatorie; ✡ Procedure negli interventi di manutenzione; ✡ Effettuare visite tecniche e individuare le esigenze d'intervento ✡ Individuare le risorse strumentali necessarie all'erogazione del servizio.	✡ Specifiche tecniche e funzionali dei componenti e dei dispositivi; ✡ Tecniche e procedure di assemblaggio e di installazione di impianti e di apparati o dispositivi elettrici ed elettronici; ✡ Tecniche e procedure di montaggio di apparecchiature elettriche e sistemi di protezione; ✡ Documentazione tecnica di interesse. ✡ Caratteristiche di funzionamento e specifiche di macchine e impianti elettrici ed elettronici. ✡ Diagnostica del guasto e procedure di intervento.
MODULO 2: **MOTORI ASINCRONI TRIFASE**	✡ utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione	✡ Riconoscere e designare i principali	✡ Specifiche tecniche e funzionali dei componenti e dei

Il principio di funzionamento del motore asincrono trifase. Aspetti costruttivi del motore asincrono trifase. Lo scorrimento. Le tensioni indotte negli avvolgimenti del m.a.t., Le potenze ed il loro bilancio. Le perdite statori che. Le perdite rotoriche. Il circuito elettrico equivalente del m.a.t. Svolgimento di esercizi sul funzionamento del m.a.t.. Attività di laboratorio.	normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche; ✡ utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, macchine e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione; ✡ individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.	componenti; ✡ Interpretare i dati e le caratteristiche tecniche dei componenti di apparati e macchine; ✡ Assemblare e installare macchine, dispositivi e apparati; ✡ Individuare i criteri per l'esecuzione dei collaudi dei dispositivi; ✡ Verificare la corrispondenza delle caratteristiche rilevate alle specifiche tecniche dichiarate; ✡ Redigere la documentazione e le attestazioni obbligatorie; ✡ Procedure negli interventi di manutenzione; ✡ Effettuare visite tecniche e individuare le esigenze d'intervento ✡ Individuare le risorse strumentali necessarie all'erogazione del servizio.	dispositivi; ✡ Tecniche e procedure di assemblaggio e di installazione di impianti e di apparati o dispositivi elettrici ed elettronici; ✡ Tecniche e procedure di montaggio di apparecchiature elettriche e sistemi di protezione; ✡ Documentazione tecnica di interesse. ✡ Caratteristiche di funzionamento e specifiche di macchine e impianti elettrici ed elettronici. ✡ Diagnostica del guasto e procedure di intervento.
MODULO 3: **MACCHINE IN CORRENTE CONTINUA** Struttura delle macchine in C.C. Sistemi di eccitazione. Il motore in C.C. Principio di funzionamento. Equazione fondamentale del motore. Curve caratteristiche delle macchine. Avviamento. Regolazione della velocità. Sistemi di frenatura. Attività di laboratorio.	✡ utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche; ✡ utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, macchine e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione; ✡ individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite;	✡ Riconoscere e designare i principali componenti; ✡ Interpretare i dati e le caratteristiche tecniche dei componenti di apparati e macchine; ✡ Assemblare e installare macchine, dispositivi e apparati; ✡ Individuare i criteri per l'esecuzione dei collaudi dei dispositivi; ✡ Verificare la corrispondenza delle caratteristiche rilevate alle specifiche tecniche dichiarate; ✡ Redigere la documentazione e le attestazioni obbligatorie; ✡ Procedure negli interventi di manutenzione; ✡ Effettuare visite tecniche e individuare le esigenze d'intervento ✡ Individuare le risorse strumentali necessarie	✡ Specifiche tecniche e funzionali dei componenti e dei dispositivi; ✡ Tecniche e procedure di assemblaggio e di installazione di impianti e di apparati o dispositivi elettrici ed elettronici; ✡ Tecniche e procedure di montaggio di apparecchiature elettriche e sistemi di protezione; ✡ Documentazione tecnica di interesse. ✡ Caratteristiche di funzionamento e specifiche di macchine e impianti elettrici ed elettronici. ✡ Diagnostica del guasto e procedure di intervento.
		all'erogazione del servizio.	

RELIGIONE	DOCENTE: prof. A. Bracciodieta
OBIETTIVI MINIMI GENERALI	Acquisire gli strumenti metodologici e critici per capire e porre in relazione aspetti diversi. Essere consapevole delle proprie capacità comunicative, relazionali e critiche.
METODO DI LAVORO	✡ Lezione frontale; ✡ Lezione dialogata; ✡ Ricerca individuale e/o di gruppo; ✡ Scoperta guidata; ✡ Lavoro di gruppo;
MEZZI E STRUMENTI	✡ Libro/i di testo; ✡ Lavagna luminosa; Sussidi multimediali; Fotocopie; ✡ Testi di consultazione. ✡ Google Classroom e Meet (videolezioni) ✡ Gruppo Whatsapp
VERIFICHE EFFETTUATE	✡ Test;
	✡ Interrogazioni ✡ Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.);
MODALITÀ DI VALUTAZIONE	✡ Numero Verifiche previste per quadrimestre: 3 ✡ Orali
CRITERI DI VALUTAZIONE	✡ Conoscenza dei temi proposti ✡ Capacità di sintesi ✡ Applicazione

UdA/MODULO	COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI
MODULO 1: **Religione Scienza**	Interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso cogliendo l'intreccio tra dimensione culturale e religiosa	Comprendere la complementarietà e la non conflittualità della dimensione religiosa e di quella scientifica	Dimensione religiosa e scientifica
MODULO 2: **Centralità dell'uomo**	Individuare nella Bibbia i dati oggettivi della storia della salvezza	Comprendere la centralità dell'uomo nel creato	Vocazione progetto di vita
MODULO 3: **Rapporto uomo Dio**	Cogliere le implicazioni etiche della fede cristiana	Interrogarsi sul rapporto uomo Dio	Dare valore ai propri comportamenti

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 **Criteri di valutazione**

Per la valutazione del grado di possesso della competenza, si è fatto riferimento al livello di competenza espresso in termini di responsabilità e autonomia. La responsabilità concerne la capacità di prendere decisioni (in ordine a cosa fare o come farlo) ma anche quella di eseguire nel modo più funzionale un compito assegnato da altri. L'autonomia può essere definita come capacità di rendere senza supporto le prestazioni richieste: non, semplicemente, lavorare da soli, ma essere in grado di ricostruire e giustificare il proprio processo lavorativo, di riscontrare e segnalare le anomalie, di modificare le operazioni per migliorare il risultato.

In particolare, il Consiglio di classe, ha condiviso la seguente griglia di valutazione dell'Unità di Apprendimento espressa in termini di livelli di padronanza raggiunto: livello Avanzato, livello Intermedio, livello Base, livello Non Raggiunto o Parziale.

VALUTAZIONE PER COMPETENZE

DESCRITTORI DI LIVELLO di COMPETENZA PER LA VALUTAZIONE FORMATIVA/ORIENTATIVA

- Livello **AVANZATO:** lo studente comprende e interpreta in modo pertinente, sensato ed esaustivo le attività proposte dal docente, le svolge in modo ottimale e riflette in modo critico sulle proprie interpretazioni ed azioni, argomentando opportunamente le proprie scelte e modificandole adeguatamente se necessario. Riesce a svolgere compiti e risolvere problemi complessi anche in situazioni non note. (conversione in voto: 9 - 10)

- Livello **INTERMEDIO**: Lo studente comprende e interpreta in modo pertinente e sensato le attività proposte dal docente, le svolge in modo complessivamente corretto, ma ha difficoltà a riflettere sulle proprie interpretazioni ed azioni e ad argomentarle opportunamente. Riesce a svolgere compiti e risolvere problemi articolati in situazioni note (conversione in voto: 7 - 8)

- Livello **BASE**: Lo studente ha qualche difficoltà ad interpretare autonomamente in modo pertinente e sensato le attività. Solo opportunamente guidato dal docente, applica correttamente la procedura fornita, seppur in modo puramente esecutivo. Riesce a svolgere solo compiti semplici e ad applicare regole di base in situazioni note. (conversione in voto: 6)

- Livello **NON RAGGIUNTO o PARZIALE**: Lo studente ha difficoltà ad interpretare e a svolgere in modo autonomo le attività, anche quelle puramente esecutive. Necessita di una guida costante e puntuale del docente, fase per fase, per lo svolgimento di compiti semplici e l'applicazione di procedure di base anche in situazioni note. (conversione in voto: 4 - 5)

In ogni livello vengono descritte in modo chiaro le competenze raggiunte in quattro ambiti specifici:

- Corretta realizzazione del prodotto;
- Processo di lavoro ed esecuzione del compito;
- Relazione, superamento delle crisi, comunicazione e uso del linguaggio;
- Dimensione metacognitiva (governo dei processi di apprendimento, riflessione e analisi).

In termini di indicatori e descrittori:

INDICATORI		DESCRITTORI	
PRODOTTO	Completezza Pertinenza Organizzazione	Liv. Avanzato	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, anche quelle ricavabili da una propria ricerca personale ed esse sono collegate fra loro in forma organica.
		Liv. Intermedio	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna ed esse sono collegate fra loro.
		Liv. Base	Il prodotto contiene le parti e le informazioni di base pertinenti a sviluppare la consegna
		Liv. Parziale	Il prodotto presenta lacune circa la completezza e la pertinenza: le parti e le informazioni non sono collegate.
	Funzionalità	Liv. Avanzato	Il prodotto è eccellente dal punto di vista della funzionalità.
		Liv. Intermedio	Il prodotto è funzionale secondo i parametri di accettabilità piena.

		Liv. Base	Il prodotto presenta una funzionalità minima.
		Liv. Parziale	Il prodotto presenta lacune che ne rendono incerta la funzionalità.
	Correttezza	Liv. Avanzato	Il prodotto è eccellente dal punto di vista della corretta esecuzione.
		Liv. Intermedio	Il prodotto è eseguito correttamente secondo i parametri di accettabilità.
		Liv. Base	Il prodotto è eseguito in modo sufficientemente corretto.
		Liv. Parziale	Il prodotto presenta lacune relativamente alla correttezza dell'esecuzione.
PROCESSO	Rispetto dei tempi	Liv. Avanzato	Il periodo necessario per la realizzazione è conforme a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace il tempo a disposizione anche svolgendo attività ulteriori.
		Liv. Intermedio	Il periodo necessario per la realizzazione è conforme a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace il tempo a disposizione.
		Liv. Base	Il periodo necessario per la realizzazione è leggermente più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha svolto le attività minime richieste.
		Liv. Parziale	Il periodo necessario per la realizzazione è considerevolmente più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha affrontato con superficialità la pianificazione delle attività disperdendo il tempo a disposizione.
	Utilizzo degli strumenti e delle tecnologie	Liv. Avanzato	L'allievo usa strumenti e tecnologie con precisione, destrezza e efficienza. Trova soluzione ai problemi tecnici, unendo manualità, spirito pratico e intuizione.
		Liv. Intermedio	L'allievo usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzione ad alcuni problemi tecnici con discreta manualità, spirito pratico e intuizione.
		Liv. Base	L'allievo usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità.
		Liv. Parziale	L'allievo utilizza gli strumenti e le tecnologie in modo assolutamente inadeguato.
	Ricerca e gestione delle informazioni	Liv. Avanzato	L'allievo ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura.
		Liv. Intermedio	L'allievo ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno; dà un suo contributo di base all'interpretazione secondo una chiave di lettura.
		Liv. Base	L'allievo ricerca le informazioni essenziali, raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata.
		Liv. Parziale	L'allievo non ricerca le informazioni essenziali oppure si muove senza alcun metodo.
	Autonomia	Liv. Avanzato	L'allievo è completamente autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove. È di supporto agli altri in tutte le situazioni.
		Liv. Intermedio	L'allievo è autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni. È di supporto agli altri.
		Liv. Base	L'allievo ha un'autonomia limitata nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni ed abbisogna spesso di spiegazioni integrative e di guida.
		Liv. Parziale	L'allievo non è autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e procede, con fatica, solo se supportato.
RELAZIONE E LINGUAGGIO	Relazione con i formatori e le altre figure adulte	Liv. Avanzato	L'allievo entra in relazione con gli adulti con uno stile aperto e costruttivo.
		Liv. Intermedio	L'allievo si relaziona con gli adulti adottando un comportamento pienamente corretto.
		Liv. Base	Nelle relazioni con gli adulti l'allievo manifesta una correttezza essenziale.
		Liv. Parziale	L'allievo presenta lacune nella cura delle relazioni con gli adulti.

	Superamento delle crisi	Liv. Avanzato	L'allievo si trova a suo agio di fronte alle crisi ed è in grado di scegliere tra più strategie quella più adeguata e stimolante dal punto di vista degli apprendimenti.
		Liv. Intermedio	L'allievo è in grado di affrontare le crisi con una strategia di richiesta di aiuto e di intervento attivo.
		Liv. Base	Nei confronti delle crisi l'allievo mette in atto alcune strategie minime per tentare di superare le difficoltà.
		Liv. Parziale	Nei confronti delle crisi l'allievo entra in confusione e chiede aiuto agli altri delegando a loro la risposta.
	Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze	Liv. Avanzato	L'allievo ha un'ottima comunicazione con i pari, socializza esperienze e saperi interagendo attraverso l'ascolto attivo ed arricchendo-riorganizzando le proprie idee in modo dinamico.
		Liv. Intermedio	L'allievo comunica con i pari, socializza esperienze e saperi esercitando l'ascolto e con buona capacità di arricchire-riorganizzare le proprie idee.
		Liv. Base	L'allievo ha una comunicazione essenziale con i pari, socializza alcune esperienze e saperi, non è costante nell'ascolto.
		Liv. Parziale	L'allievo ha difficoltà a comunicare e ad ascoltare i pari, è disponibile saltuariamente a socializzare le esperienze.
	Uso del linguaggio settoriale-tecnico-professionale	Liv. Avanzato	Ha un linguaggio ricco e articolato, usando anche termini settoriali - tecnici – professionali in modo pertinente.
		Liv. Intermedio	La padronanza del linguaggio, compresi i termini settoriali-tecnico-professionale da parte dell'allievo è soddisfacente.
		Liv. Base	Mostra di possedere un minimo lessico settoriale-tecnico-professionale.
		Liv. Parziale	Presenta lacune nel linguaggio settoriale-tecnico-professionale
DIMENSIONE METACOGNITIVA	Consapevolezza riflessiva e critica	Liv. Avanzato	Riflette su ciò cha ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo appieno il processo personale svolto, che affronta in modo particolarmente critico.
		Liv. Intermedio	Riflette su ciò cha ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo il processo personale di lavoro svolto, che affronta in modo critico.
		Liv. Base	Coglie gli aspetti essenziali di ciò cha ha imparato e del proprio lavoro e mostra un certo senso critico.
		Liv. Parziale	Presenta un atteggiamento operativo e indica solo preferenze emotive (mi piace, non mi piace).
	Capacità di trasferire le conoscenze acquisite	Liv. Avanzato	Ha un'eccellente capacità di trasferire saperi e saper fare in situazioni nuove, con pertinenza, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti.
		Liv. Intermedio	Trasferisce saperi e saper fare in situazioni nuove, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti
		Liv. Base	Trasferisce i saperi e saper fare essenziali in situazioni nuove e non sempre con pertinenza.
		Liv. Parziale	Applica saperi e saper fare acquisiti nel medesimo contesto, non sviluppando i suoi apprendimenti.
	Capacità di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici sottostanti al lavoro svolto.	Liv. Avanzato	È dotato di una capacità eccellente di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto.
		Liv. Intermedio	È in grado di cogliere in modo soddisfacente i processi culturali, scientifici e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto.
		Liv. Base	Coglie i processi culturali, scientifici e tecnologici essenziali che sottostanno al lavoro svolto.
		Liv. Parziale	Individua in modo lacunoso i processi sottostanti al lavoro svolto.
	Creatività	Liv. Avanzato	Elabora nuove connessioni tra pensieri e oggetti, innova in modo personale il processo di lavoro, realizza produzioni originali.
		Liv. Intermedio	Trova qualche nuova connessione tra pensieri e oggetti e apporta qualche contributo personale al processo di lavoro, realizza produzioni abbastanza originali.
		Liv. Base	L'allievo propone connessioni consuete tra pensieri e oggetti, dà scarsi contributi personali e originali al processo di lavoro e nel prodotto.

		Liv. Parziale	L'allievo non esprime nel processo di lavoro alcun elemento di creatività.
	Autovalutazione	Liv. Avanzato	L'allievo dimostra di procedere con una costante attenzione valutativa del proprio lavoro e mira al suo miglioramento continuativo.
		Liv. Intermedio	L'allievo è in grado di valutare correttamente il proprio lavoro e di intervenire per le necessarie correzioni.
		Liv. Base	L'allievo svolge in maniera minimale la valutazione del suo lavoro e gli interventi di correzione.
		Liv. Parziale	La valutazione del lavoro avviene in modo lacunoso.

VALUTAZIONE FINALE

Il voto assegnato è espressione di una **VALUTAZIONE FORMATIVA COMPLESSIVA**

8.2 **Criteri di attribuzione crediti**

L'attribuzione del credito avverrà sulla base dell'Ordinanza Ministeriale II ciclo n. 54 del 26/03/2026 – art. 11, nonché dell'allegato A (di cui all'articolo 15, comma 2) del DLGS n. 62/2017

TABELLA Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	**Fasce di credito III anno - Allegato A al D.Lgs. 62/2017**	**Fasce di credito IV anno - Allegato A al D.Lgs. 62/2017**	**Fasce di credito V anno - Allegato A al D.Lgs. 62/2017**
M<6	==	==	**7-8**
M=6	**7-8**	**8-9**	**9-10**
6 < M ≤ 7	**8-9**	**9-10**	**10-11**
7 < M ≤ 8	**9-10**	**10-11**	**11-12**
8 < M ≤ 9	**10-11**	**11-12**	**13-14**
9 < M ≤ 10	**11-12**	**12-13**	**14-15**

OMISSIS

8.3 **Griglia di valutazione colloquio**

Secondo indicazioni dell'allegato A, O.M. N. 54 DEL 26/03/2026 (vedi Allegato 3)

8.4 **Altre eventuali attività effettuate in preparazione dell'esame di stato**

SIMULAZIONE n. 1 della 1ª prova	Realizzata il 25.03.2026
SIMULAZIONE N. 1 della 2ª prova	Realizzata il 17.04.2026
SIMULAZIONE n. 2 della 1ª prova	Realizzata il 06.05.2026
SIMULAZIONE n. 2 della 2ª prova	Realizzata il 11.05.2026

8.5 **Appendice normativa**

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente:

- Legge 30 dicembre 2020, n. 178, Decreto legge 8 aprile 2020, n. 22
- Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226; - Decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 262,
- Legge 13 luglio 2015, n. 107; - Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66
- Legge 20 agosto 2019, n. 92; - Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122
- Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87; - Direttiva 15 luglio 2010, n. 57,
- Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 ottobre 2010, n. 211,
- Decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35; Decreto del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2020, n. 88; Decreto del Ministro dell'istruzione 7 agosto 2020, n. 89;
- Dlgs 62/2017;
- Ordinanza Ministeriale II ciclo n. 54 del 26/03/2026; Allegato A - Griglia di Valutazione del colloquio

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	DISCIPLINA	FIRMA
Bracciodieta Arcangelo	Religione	
Di Gioia Palma	Lingua e Letteratura Italiana	
Malcangi Mario	Storia	
Lucia Annamaria	Inglese	
Pierno Ruggiero	Matematica	
Partipilo Vincenzo*	Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	
Ginex Antonella	Tecnologie Meccaniche e Applicazioni	
Terrafino Domenico (copres.)	Copresenza Laboratorio di Tecnologie Meccaniche e Applic.	
Vacca Gaetano	Tecnologie Elettriche Elettroniche ed Applicazioni	
Di Nielli Giovanni*	Tecnologie e Tecniche d'Installazione e di Manutenzione di Apparati e Impianti Civili e Industriali	
Partipilo Vincenzo* (copres.)	Copres. TEE	
Baldassarre Domenico (copres.)	Copres. TIM	
Castoro Vincenzo	Scienze Motorie e Sportive	
Ferrigni Francesco	Diritto (Ed. Civica)	
Percoco Deodata*	Sostegno	
Lullo Francesco*	Sostegno	

Bitetto, 13 maggio 2026

IL DOCENTE COORDINATORE
Prof. Gaetano Vacca

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria Anna Manicone

ALLEGATO 1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAMI DI STATO

PARTE			
INDICATORI	**DESCRITTORI**	**VALUTAZIONE (RANGE PUNTEGGIO)**	**VALUTAZIONE**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	**Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti**	1-2	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	3-4	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	5-6	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	7-8	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	9-10	
Coerenza e coesione testuale	**Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi**	1-2	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	3-4	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi	5-6	
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	7-8	
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi che rendono il testo	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	**Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico**	1-2	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	3-4	
	Adeguata la competenza formale e padronanza lessicale semplice	5-6	
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	7-8	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	9-10	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	**Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente**	1-2	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	3-4	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	5-6	
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	7-8	
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia è corretta. Uso efficace della punteggiatura	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali**	1-2	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	3-4	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	5-6	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	7-8	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazione personali	**Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi logici**	1-2	
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	3-4	
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi	5-6	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	7-8	
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	9-10	
TOTALE PUNTEGGIO ASSEGNATO			**……/60**

PARTE SPECIFICA			
INDICATORI	**DESCRITTORI**	**VALUTAZIONE (RANGE PUNTEGGIO**	**VALUTAZIONE**
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)	**Scarso rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi non conforme al testo**	1-2	
	Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi non sempre conforme al testo	3 - 4	
	Adeguato rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi essenzialmente conforme al testo	5 - 6	
	Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi conforme al testo	7 - 8	
	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi complete e coerenti	9 - 10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	**Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo, mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici**	1-2	
	Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici	3 - 4	
	Corretta comprensione del senso globale del testo corretta e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici	5 - 6	
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	7 - 8	
	Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici	9 - 10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc.	**Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio …)**	1-2	
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio …)	3 - 4	
	Riconoscimento sufficiente degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio …)	5 - 6	
	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio …)	7 - 8	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio …) e attenzione autonoma all'analisi formale del testo	9 - 10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	**Interpretazione errata o scarsa priva di riferimenti al contesto storico-culturale e carente del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori**	1-2	
	Interpretazione parzialmente adeguata, pochissimi riferimenti al contesto storico-culturale, cenni superficiali al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	3 - 4	
	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti basilari al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	5 - 6	
	Interpretazione corretta e originale con riferimenti approfonditi al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	7 - 8	
	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	9 - 10	
TOTALE PUNTEGGIO ASSEGNATO			**……/40**

PUNTEGGIO PROVA	
PARTE GENERALE	
PARTE SPECIFICA	
TOTALE	**……/100**
VOTO PROVA (TOTALE:5) ARROTONDAMENTO ≥ 0,50	**……/20**

PARTE SPECIFICA			
INDICATORI	**DESCRITTORI**	**VALUTAZIONE (RANGE PUNTEGGIO)**	**VALUTAZIONE**
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	**Mancata o parziale comprensione del senso del testo**	1-2	
	Individuazione stentata di tesi e argomentazioni.	3-4	
	Individuazione sufficiente di tesi e argomentazioni. Organizzazione a tratti incoerente delle osservazioni	5-6	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni. Articolazione a coerente delle argomentazioni	7-8	
	Individuazione delle tesi sostenute, spiegazione degli snodi argomentativi, riconoscimento della struttura del testo	9-10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	**Articolazione incoerente del percorso ragionativo e uso dei connettivi generico e improprio**	1-4	
	Articolazione scarsamente coerente del percorso ragionativo e uso dei connettivi generico	5-8	
	Complessiva coerenza nel sostenere il percorso ragionativo e uso dei connettivi adeguato	9-12	
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata e razionale e uso dei connettivi appropriato	13-16	
	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata, fluida e rigorosa e uso dei connettivi efficace	17-20	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	**Riferimenti culturali non corretti e incongruenti; preparazione culturale carente che non permette di sostenere l'argomentazione**	1-2	
	Riferimenti culturali corretti ma incongruenti; preparazione culturale frammentaria che sostiene solo a tratti l'argomentazione	3-4	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti; preparazione culturale essenziale che sostiene un'argomentazione basilare	5-6	
	Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati in maniera corretta grazie a una buona preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata	7-8	
	Riferimenti culturali corretti e puntuali e articolati in maniera corretta grazie a una solida preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata e rigorosa	9-10	
TOTALE PUNTEGGIO ASSEGNATO			**……../40**

PUNTEGGIO PROVA	
PARTE GENERALE	
PARTE SPECIFICA	
TOTALE	**……/100**
VOTO PROVA (TOTALE:5) ARROTONDAMENTO ≥ 0,50	**……../20**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SPECIFICA			
INDICATORI	**DESCRITTORI**	**VALUTAZIONE (RANGE PUNTEGGIO)**	**VALUTAZIONE**
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	**Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne**	1-2	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con parziale coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione	3-4	
	Adeguata pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e eventuale paragrafazione coerenti	5-6	
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e eventuale paragrafazione opportuni	7-8	
	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Titolo efficace e eventuale paragrafazione funzionale	9-10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	**Esposizione confusa e incoerente**	1-4	
	Esposizione frammentaria e disarticolata	5-8	
	Esposizione logicamente ordinata ed essenziale	9-12	
	Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo	13-16	
	Esposizione ben strutturata , progressiva, coerente e coesa	17-20	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati**	1-2	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali	3-4	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati con riflessioni adeguate	5-6	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e ben articolati con riflessioni personali	7-8	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera corretta	9-10	
TOTALE PUNTEGGIO ASSEGNATO			**……/40**

PUNTEGGIO PROVA	
PARTE GENERALE	
PARTE SPECIFICA	
TOTALE	**……/100**
VOTO PROVA (TOTALE:5) ARROTONDAMENTO ≥ 0,50	**……/20**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA A: **ANALISI DEL TESTO**

ALUNNO_____CLASSE _____DATA_____

MACROINDICATORI	INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (RANGE DI PUNTEGGIO)	VALUTAZIONE (PUNTEGGIO ASSEGNATO)
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Testo ottimamente articolato, organico, coeso e coerente	4	
		Testo complessivamente organico e coerente	3	
		Testo poco organico e poco coerente	2	
		Testo gravemente disorganico e incoerente	1	
COMPETENZA LINGUISTICA	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	4	
		Sporadici errori ortografici e morfologici, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente vario e appropriato	3	
		Frequenti errori ortografici e/o morfologici, esposizione non sempre scorrevole, lessico complessivamente appropriato	2	
		Testo gravemente scorretto; lessico povero e improprio	1	
COMPRENSIONE DEL SENSO COMPLESSIVO DEL TESTO	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Comprensione del testo completa, articolata e precisa	4	
		Buona comprensione del testo	3	
		Comprensione sostanzialmente corretta, ma superficiale del testo	2	
		Errata comprensione del testo	1	
ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	Rispetto dei vincoli posti nella consegna. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Analisi puntuale a tutti i livelli richiesti	4	
		Analisi accettabile a tutti o quasi i livelli richiesti	3	
		Analisi poco puntuale o carente rispetto alle richieste	2	
		Analisi gravemente carente	1	
INTERPRETAZIONE DEL TESTO	Puntualità nell'analisi sintattica, lessicale, stilistica e retorica (se richiesta).Interpretazione corretta e articolata del testo.	Articolata nel rispetto di tutte le consegne, approfondita e argomentata, chiara ed efficace	4	
		Complessivamente rispettosa delle consegne, discretamente articolata e argomentata, chiara ed efficace	3	
		Analisi incompleta, superficiale, imprecisa. Interpretazione non sempre corretta	2	
		Analisi lacunosa. Interpretazione scorretta.	1	
TOTALE				

VOTI IN VENTESIMI CORRISPETTIVO IN DECIMI

VOTO IN VENTESIMI	VOTO IN DECIMI
20	10
19-18	9
17-16	8
15-14	7
13-12	**6**
11-10	5
9-8	4
7-6	3
≤ 5	2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA C: **TEMA**

ALUNNO_____CLASSE _____DATA_____

MACROINDICATORI	INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (RANGE DI PUNTEGGIO)	VALUTAZIONE (PUNTEGGIO ASSEGNATO)
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO.	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Testo ottimamente articolato, organico, coeso e coerente	4	
		Testo complessivamente organico coerente.	3	
		Testo poco organico e poco coerente	2	
		Testo gravemente disorganico e incoerente	1	
COMPETENZA LINGUISTICA.	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato.	4	
		Sporadici errori ortografici e morfologici, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente vario e appropriato	3	
		Frequenti errori ortografici e/o morfologici, esposizione non sempre scorrevole, lessico complessivamente appropriato	2	
		Testo gravemente scorretto; lessico povero e improprio.	1	
PERTINENZA DEL TESTO RIPSETTO ALLA TRACCIA	Rispettare le consegne presenti della traccia	Puntuale e articolata pertinenza del testo nel rispetto di tutte le consegne.	4	
		Sostanziale pertinenza del testo e rispetto di quasi completo delle consegne.	3	
		Parziale pertinenza del testo e di tutte le consegne.	2	
		Gravi carenze di pertinenza del testo e di rispetto delle consegne.	1	
SVILUPPO DELL'ESPOSIZIONE.	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esposizione perfettamente ordinata e lineare.	4	
		Esposizione sostanzialmente ordinata e lineare.	3	
		Esposizione disordinata in diverse parti del testo.	2	
		Esposizione gravemente disordinata.	1	
ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI.	Corretta articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti culturali pienamente corretti e articolati, piena pertinenza degli stessi.	4	
		Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti, articolati e pertinenti	3	
		Imprecisioni ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione.	2	
		Gravissime lacune ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione.	1	
TOTALE				

VOTI IN VENTESIMI CORRISPETTIVO IN DECIMI

VOTO IN VENTESIMI	**VOTO IN DECIMI**
20	10
19-18	9
17-16	8
15-14	7
13-12	**6**
11-10	5
9-8	4
7-6	3
≤ 5	2

ALLEGATO 2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - 2^ PROVA SCRITTA (TECNOLOGIE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE APPARATI E IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI) a.s. 2025-2026		
Conoscenza argomenti	COMPLETA ED APPROFONDITA	6
	ESAURIENTE ED ADEGUATA	5
	A TRATTI ESAURIENTE	4
	SUPERFICIALE	3
	ASSENTE	1
Organicità procedimento eseguito	CHIARO E BEN DELINEATO	5
	DISCRETAMENTE SVILUPPATO	4
	SUFFICIENTE MA SINTETICO	3
	CONFUSO	2
	ASSENTE	1
Risultati ottenuti	ESATTI E GIUSTIFICATI	5
	ACCETTABILI E COERENTI	4
	APPROSSIMATI MA COERENTI	3
	ERRATI O APPROSSIMATI	2
	MANCANTI	1
Terminologia tecnica	PRECISA ED APPROFONDITA	4
	GENERICA MA EFFICACE	3
	IMPROPRIA	2
	ERRATA	1
	VOTO	/20

ALLEGATO 3: Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				/20

ALLEGATO 4

IP LUIGI SANTARELLA SEVERINA DE LILLA
ODONTOTECNICO FASHION DESIGN SOCIO SANITARIO
ELETTRICO E MECCANICA AUDIOVISIVO E SPETTACOLO

ODONTOTECNICO FASHION DESIGN SOCIO SANITARIO ELETTRICO MECCANICA AUDIOVISIVO SPETTACOLO

PROGETTO DELLA FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (EX P.C.T.O.)

1. TITOLO DEL PROGETTO Classe 5AMb elettrico Bitetto – a.s. 2025/2026

EDISON

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: I.P. "SANTARELLA – DE LILLA" sede di Bitetto
Codice Meccanografico: BARI10018
Indirizzo: Via Abbruzzese, n.c. – 70020 Bitetto
Tel. Fax 0809921076
e-mail: santarella.bitetto@gmail.com
Dirigente Scolastico: Prof.ssa Maria Anna Manicone

3. IMPRESE/ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI PRIVATI E TERZO SETTORE

Impianti elettrici di Mele Giuseppe	Modugno
IdroMaffei di Giuseppe Maffei	Bitetto
DECO s.r.l.s. di Spagnuolo Leonardo	Bari
EDILELETTRICA di Pepe Sante	Bitetto

ALLEGATO 4

4. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

Gli alunni della classe 5AMb eseguiranno in questo ultimo anno un percorso formativo di 120 ore in azienda.
Il presente progetto ha come intento primario quello di rafforzare le competenze previste dalla figura uscente di questo percorso di studi, quella di "Operatore Elettrico" che possiede competenze e abilità per inserirsi in qualsiasi realtà di installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali.
Il percorso sarà svolto presso aziende locali viciniori alla sede scolastica di Bitetto per un totale di 8 frequentanti.
In azienda gli alunni avranno l'opportunità di toccare con mano tutta la filiera produttiva, approvvigionamenti delle materie prime, cavi elettrici, cavetteria, lamiere etc.. progettazione impiantistica, cablaggio, collaudo, ecc.
Attraverso l'alternanza scuola lavoro si concretizza il concetto di pluralità e complementarità dei diversi approcci nell'apprendimento. Il mondo della scuola e quello dell'impresa/struttura ospitante non sono più considerati come realtà separate bensì integrate tra loro, consapevoli che, per uno sviluppo coerente e pieno della persona, è importante ampliare e diversificare i luoghi, le modalità ed i tempi dell'apprendimento.
Il modello dell'alternanza scuola lavoro intende non solo superare l'idea di disgiunzione tra momento formativo ed operativo, ma si pone l'obiettivo più incisivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo". Tale condizione garantisce un vantaggio competitivo rispetto a quanti circoscrivono la propria formazione al solo contesto teorico, offrendo nuovi stimoli all'apprendimento e valore aggiunto alla formazione della persona.

5. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

a) STUDENTI

I destinatari dell'attività:
Interni:
Alunni della classe 5AMb Elettrico
Genitori
Docenti

b) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITA' CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

TUTOR INTERNO (Prof. Vacca G.)

-Assiste e guida gli studenti che seguono il progetto di alternanza e verifica, anche in collaborazione con il tutor aziendale, il corretto svolgimento del percorso.
-Funge da referente all'interno della scuola.
-Organizza e progetta con il tutor aziendale il percorso formativo all'interno dell'azienda.
-Cura i rapporti con le famiglie degli alunni.
-Cura i rapporti con il Dirigente Scolastico e con i Consiglio di Classe.

-Coordina e attua il corretto svolgimento del progetto di alternanza in collaborazione on i tutor aziendali e con i Consigli di Classe.
- Verifica i parametri di attuazione del progetto in relazione al curriculum scolastico e al raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dai Consigli di Classe e dal progetto.

TUTOR AZIENDALI (ESTERNI)

Per ogni ente-azienda in cui si svolgerà lo stage verrà nominato un tutor aziendale referente che affiancherà lo stagista durante il percorso e che contribuirà alla compilazione della scheda di valutazione individuale.
Funzioni e compiti:
-Organizza e gestisce lo stage nell'ambito della sua azienda.
-Favorisce l'inserimento dello studente nell'azienda.
-Assiste l'allievo nel percorso formativo e risponde ad ogni necessità dell'alunno stesso.
- Fornisce al tutor scolastico ogni elemento per verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi.
-Collabora con il tutor scolastico per il raggiungimento degli obiettivi previsti per ogni alunno.
-Compila la griglia di valutazione e le eventuali osservazioni finali.
Ai fini della riuscita dei percorsi di alternanza, tra il tutor scolastico e il tutor esterno è necessario sviluppare un rapporto di forte interazione.

6. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DLLE ATTIVITA' PREVISTE NELLE CONVENZIONI

In relazione alle funzioni e alle attività d'impresa, professionali o comunque istituzionali esercitate, i soggetti ospitanti sono in possesso di:
a) capacità strutturali, ovvero spazi adeguati per consentire l'esercizio delle attività previste in alternanza scuola lavoro.
b) capacità tecnologiche, ossia dispongono di attrezzature idonee per l'esercizio delle attività previste nella convenzione, in regola con le norme vigenti in materia di verifica e collaudo tecnico, tali da garantire, per ogni studente, un'esperienza adeguata e diretta del processo di lavoro in condizioni di sicurezza;
c) capacità organizzative, consistenti in adeguate competenze professionali per la realizzazione delle attività; a tal fine è garantita la presenza di un tutor incaricato dall'azienda ospitante, a supporto delle attività di alternanza scuola lavoro, dotato di competenze professionali e di affiancamento formativo.
Le collaborazioni hanno come obiettivo la progettazione dei percorsi formativi che impegnano congiuntamente scuola e mondo del lavoro.
Le aziende ospitanti rappresentano un luogo di apprendimento in cui gli studenti sviluppano nuove competenze, consolidano quelle apprese a scuola e acquisiscono la cultura del lavoro attraverso l'esperienza. Ciò costituisce un valore aggiunto sia per la progettazione formativa, che diventa così integrata, sia per il patrimonio culturale sia per quello professionale dei giovani.
Gli accordi che verranno stipulati tra la scuola e i soggetti esterni terranno conto di due elementi in particolare: le vocazioni degli studenti e le indicazioni del mercato del lavoro

7. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

Lo scopo di questo progetto è quello di mettere in condizione gli alunni delle classi terze, alla loro prima esperienza lavorativa, di inserirsi in una azienda per svolgere delle mansioni relative al loro percorso di studi. Lo stage acquista un'importanza fondamentale il quanto l'alunno è inserito in una realtà concreta di lavoro, e sperimenta personalmente il ruolo per cui viene formato e inoltre impara ad apprendere con modalità nuove.
Abituare gli allievi alla puntualità, a vestirsi in modo adeguato al contesto lavorativo, essere precisi e responsabili nel portare a termine i compiti assegnati-
Dall'esito di questa esperienza, sarà possibile:
Verificare i reali bisogni di un'azienda e programmare modifiche per progetti futuri
Valutare l'impatto dell'allievo in una realtà industriale.
Migliorare le capacità comunicative, di orientamento e di organizzazione del lavoro.
Favorire la socializzazione nell'ambito della realtà lavorativa.
Sviluppare le capacità di affrontare situazioni nuove e impreviste.
Sviluppare le capacità di lavorare in gruppo o gestire gruppi di lavoro.
In questo modo gli allievi avranno maggiori possibilità di inserirsi in ambienti lavorativi in quanto saranno in possesso di conoscenze e competenze richieste dal mercato del lavoro.
Il progetto risulta coerente con il percorso di studi in quanto è rivolto alle classi del settore elettrico, gettando così le basi per il percorso di Alternanza degli alunni che continuerà nelle classi quarte e quinte, atteso che tutti gli alunni si iscriveranno al biennio post qualifica.

8. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Gli studenti ripercorrendo l'esperienza intrapresa già l'anno precedente, saranno sensibilizzati all'ascolto, all'analisi, al confronto, e a sviluppare autonomia, capacità d'interazione e adattamento in un ambito diverso da quello scolastico, cioè in un vero e proprio contesto lavorativo. Affiancati dal tutor aziendale apprenderanno tutto il processo di preparazione e cablaggio degli impianti elettrici.
Gli alunni saranno utilizzati per svolgere delle attività di affiancamento al personale. Saranno inoltre impegnati nei diversi reparti, dove, dopo un breve periodo di osservazione delle modalità di procedura, potranno svolgere semplici attività, sempre sotto la supervisione del tutor aziendale.
E' previsto, anche che comincino ad utilizzare i programmi informatici specifici del settore, tra cui l'autocad per la progettazione degli impianti elettrici.

9. DEFINIZIONI DEI TEMPI E DEI LUOGHI

Calendario Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) classe 5AMb della sede di Bitetto a.s. 2025/2026

Tutor scolastico: Ing. Vacca Gaetano

Da mercoledì 16 marzo 2026 a venerdì 20 marzo 2026	dalle ore 8.00 alle ore 13.00 (25h) dalle ore 14.00 alle ore 17.00 (15h)
Da martedì 30 marzo 2026 a venerdì 03 aprile 2026	dalle ore 8.00 alle ore 13.00 (25h) dalle ore 14.00 alle ore 17.00 (15h)
Da lunedì 20 aprile 2026 a venerdì 24 aprile 2026	dalle ore 8.00 alle ore 13.00 (25h) dalle ore 14.00 alle ore 17.00 (15h)

TOTALE ORE STAGE 120 ORE

Il tutor scolastico Prof. Gaetano Vacca



10. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

Attività previste	Modalità di svolgimento
Un progetto specifico di orientamento, propone incontri con il mondo del lavoro e con l'università al fine di offrire alla nostra utenza gli strumenti necessari per effettuare scelte consapevoli.	In aula con lezioni frontali per complessive 10 ore in orario extracurriculare.

11. PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

Attività previste	Modalità di svolgimento
Il progetto prevede una fase di accoglienza in collaborazione con tutor scolastici e i tutor aziendali per la verifica delle conoscenze e competenze in possesso per poter riallineare, potenziare o personalizzare il percorso formativo in modo da garantire il maggior successo dell'azione in atto per favorire l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro	Incontri preliminari con i tutor aziendali, analisi sui reparti e sulle mansioni che gli studenti devono ricoprire. Individuazione delle figure da collocare rispetto alle inclinazioni o competenze. Tentativo di personalizzazione dei percorsi Inoltre si favorisce l'apprendimento degli studenti, che partendo da livelli diversi ed essendo dotati di ritmi e capacità diversi, trovano fra i tanti quello più adatto alle proprie esigenze

12. MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

VALUTAZIONI DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Sarà attivato un sistema continuo di monitoraggio e valutazione.
La verifica ha il compito di rilevare la situazione iniziale e finale; di raccogliere i dati prima e dopo un procedimento didattico permettendone il confronto. Pertanto rappresenta il confronto fra i risultati raggiunti e gli obiettivi previsti.
Il Monitoraggio e quindi la valutazione del processo verrà eseguita alla fine del percorso formativo con opportuni questionari distribuiti agli studenti.
La verifica e la valutazione delle competenze tecniche avverrà mediante prove pratiche in azienda alla fine del percorso formativo in azienda.

L'apprendimento delle competenze relazionali, comunicative, organizzative ed operative durante lo stage saranno valutate in itinere dal tutor aziendale e dal tutor interno e riportate sull' apposito registro delle attività.
Il progetto si integra con le attività svolte nell'ambito curriculare e con le valutazioni previste nei consigli di classe.

ALLEGATO 4

13. COMPETENZE DA ACQUISIRE, NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF (Quadro Europeo delle Qualifiche)

Livello	Competenze	Abilità	Conoscenze
I risultati dell'apprendimento relativi al livello 5 sono	Lavoro o studio sotto la supervisione con una certo grado di autonomia	Abilità cognitive e pratiche di base necessarie all'uso di informazioni pertinenti per svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti usando strumenti e regole semplici	Conoscenza teorica e pratica esauriente e specializzata, in un ambito di lavoro o di studio e consapevolezza dei limiti di tale conoscenza

14. MODALITA' DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI, E NON FORMALI)

Al termine del percorso triennale scuola-lavoro (PCTO), al momento dell'ammissione all'Esame di stato l'Istituto professionale L. SANTARELLA rilascerà ad ogni alunno una DICHIARAZIONE DELLE COMPETENZE comprensiva dei contenuti del percorso formativo e delle competenze acquisite.
Se un alunno dovesse interrompere il percorso quinquennale verrà ugualmente rilasciata tale dichiarazione relativa alle attività svolte e alle competenze acquisite sino a quel momento.

15. DIFFUSIONE/COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

Al termine del percorso il tutor scolastico, dopo aver raccolto i report di valutazione, che lo studente presenta al termine dell'esperienza, sullo sviluppo complessivo del progetto, redigerà una relazione finale sottolineando tutti i punti di forza e di debolezza dell'intero percorso formativo.

Bitetto, lì 06/11/2025

il progettista

F.to Prof. Gaetano Vacca



ALLEGATO 5

IP LUIGI SANTARELLA SEVERINA DE LILLA
ODONTOTECNICO FASHION DESIGN SOCIO SANITARIO
ELETTRICO E MECCANICA AUDIOVISIVO E SPETTACOLO

ODONTOTECNICO FASHION DESIGN SOCIO SANITARIO ELETTRICO MECCANICA AUDIOVISIVO SPETTACOLO

RELAZIONE FINALE PERCORSO DI PCTO EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Progetto "EDISON"

Classe 5AMb Bitetto - a.s. 2025/2026

DOCENTE TUTOR: Prof. Vacca Gaetano

L'esperienza di alternanza scuola – lavoro effettuata nel corso dell'anno scolastico 2025/2026 ha visto impegnati complessivamente 8 studenti della classe 5AMb della sede di Bitetto per il periodo da marzo 2026 ad aprile 2026.

Il bilancio del percorso di alternanza scuola-lavoro è stato soddisfacente.

Si è proceduto coinvolgendo gli studenti già nella prima fase del progetto, ossia, quella del contatto con le aziende.

Prima dello stage in azienda, durante apposite lezioni (fase di orientamento) è stato posto l'accento su alcuni requisiti di abilità importanti, che superano le competenze di natura tecnico-operativo-professionali e diventano competenze trasversali, di comportamento e relazioni.

Frequenti contatti con i tutors aziendali hanno permesso di avere informazioni sugli studenti, riguardo il comportamento, la puntualità, eventuali assenze, abilità e competenze acquisite, elementi che sono poi stati inseriti nella valutazione finale.

I titolari delle aziende hanno espresso un vivo apprezzamento per il comportamento, e il lavoro svolto dagli alunni, sia per quanto riguarda l'autonomia e le capacità relazionali dimostrate nell'esecuzione dei compiti assegnati, sia per i comportamenti corretti.

Gli obiettivi fondamentali dell'attività di alternanza scuola-lavoro possono così sintetizzarsi:

• Conoscenza dell'ambiente di lavoro e delle sue regole, con conseguente acquisizione di comportamenti idonei all'ambiente stesso

• Sviluppo di capacità di adattamento e di apprendimento autonomo in situazioni nuove

• Applicazione delle conoscenze e delle competenze acquisite nell'ambito del percorso scolastico

• Conoscenza del territorio e delle realtà produttive in esso presenti

• Approfondimento e applicazione di tecniche innovative nel cablaggio di quadri elettrici e in generale nell'impiantistica elettrica.

La collocazione degli studenti è stata effettuata tenendo conto dell'indirizzo di studi, delle competenze e conoscenze richieste dai vari ambienti di lavoro, e, ove possibile, della vicinanza al comune di residenza.

Il monitoraggio dell'andamento dell'esperienza è stato effettuato in itinere tramite quotidiane visite aziendali ed a conclusione del percorso, tramite relazione finale del percorso formativo, dichiarazione delle competenze dei tutor aziendali e contatti diretti. L'esperienza curriculare può ritenersi nel complesso più che soddisfacente.

Analisi dei report degli studenti rileva il loro alto indice di gradimento dell'esperienza da tutti i punti di vista. Ad alcuni di loro è stato proposto di lavorare al termine dell'attività didattica per brevi periodi.

In conclusione si ribadisce come punti di forza oltre a tutta la crescita in termini di formazione, l'atteggiamento responsabile e coscienzioso dimostrato dagli studenti, nonché l'apprezzamento espresso dai soggetti ospitanti, il feedback da parte degli studenti è stato molto positivo in termini di partecipazione e di competenze acquisite.

Bitetto, 04 maggio 2026

Tutor scolastico

F.to Prof. Gaetano Vacca



IP LUIGI SANTARELLA SEVERINA DE LILLA
ODONTOTECNICO FASHION DESIGN SOCIO SANITARIO
ELETTRICO E MECCANICA AUDIOVISIVO E SPETTACOLO

ODONTOTECNICO FASHION DESIGN SOCIO SANITARIO ELETTRICO MECCANICA AUDIOVISIVO SPETTACOLO

I.P. SANTARELLA-DE LILLA SEDE COORDINATA DI BITETTO
SETTORE ELETTRICO
CLASSE III e IV AMb - AA.SS. 2023/2024 e 2024/2025

PROGETTO FORMATIVO REALIZZATO PER LA QUALIFICA PROFESSIONALE DI "OPERATORE ELETTRICO" IEFP

Denominazione ADA *	conoscenze	capacità
Installazione dell'impianto elettrico	Attrezzature necessarie, come ad esempio il cacciavite, pinze, trapano, saldatore; componenti e caratteristiche degli impianti da installare, con le relative prescrizioni e regole di funzionamento; norme e procedure tecniche e di sicurezza per l'installazione di cavi, dispositivi ed apparecchiature. Curve caratteristiche tensione-corrente dei principali componenti elettrici ed elettronici. Parametri di funzionamento di circuiti e componenti elettrici ed elettronici. Specifiche tecniche dei componenti e degli apparati elettrici	Applicare procedure di giunzione dei canali metallici e metodi. Definire le condizioni di esercizio degli impianti rappresentati in schemi e disegni. Individuare le modalità di alimentazione elettrica e le relative protezioni previste. Determinare i materiali dei conduttori idonei al trasporto dell'energia negli apparati e negli impianti da alimentare elettricamente. Individuare le caratteristiche elettriche di macchine, impianti e dispositivi elettrici.

STAGE

DURATA: 400 ORE saranno svolte presso diverse aziende locali operanti nel settore elettrico.

Gli studenti in questa nuova esperienza, saranno sensibilizzati all'ascolto, all'analisi, al confronto, e a sviluppare autonomia, capacità d'interazione e adattamento in un ambito diverso da quello scolastico, cioè in un vero e proprio contesto lavorativo.

Affiancati dal tutor aziendale apprenderanno tutto il processo di preparazione e cablaggio degli impianti elettrici.

Gli alunni saranno impiegati per svolgere delle attività di affiancamento al personale. Saranno inoltre impegnati nei diversi reparti, dove, dopo un breve periodo di osservazione delle modalità di procedura, potranno svolgere semplici attività, sempre sotto la supervisione del tutor aziendale.

E' previsto, anche che comincino ad utilizzare i programmi informatici specifici del settore, tra cui l'autocad per la progettazione degli impianti elettrici.

Bitetto, lì 05.02.2024

Prof. Gaetano Vacca

Allegato 7

OMISSIS

Allegato 8

OMISSIS